



# L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXIV novembre-dicembre 2013

6

Interviste Dallapiccola, Rauzi e Tonina  
Controlli sanitari bestiame  
Filiera letame di qualità  
Elite Bolzano 2013  
Rassegne Haflinger e Norico  
Tori Bruna e Frisona dati novembre 2013



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

## Sommario

## Sommario

Il dopo elezioni provinciali.....	3
Controlli sanitari del bestiame bovino anno 2013.....	7
Realizzazione di una filiera per il letame di qualità .....	12
Elite 2013: buoni prezzi per una buona qualità .....	15
Meeting Bruna del Nord-Est.....	18
Raccolta rifiuti pericolosi .....	20
In visita nella terra del Parmigiano-Reggiano .....	22
Haflinger e Noriko: immagini d'autunno .....	24
Tori razza Grigio Alpina.....	34
Tori razza Frisona Italiana .....	36
Tori autorizzati razza Bruna.....	38
CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento .....	40

Copertina: Malga Pianeti, Brentonico (foto Roberto Simonetti)

*Direttore responsabile:*  
Claudio Valorz

*Comitato di redazione:*

Claudio Valorz, Giovanni Frisano, Massimo Gentili, Walter Nicoletti  
*Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:*  
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110  
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

*Stampa:*

Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47  
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte





# Il dopo elezioni provinciali

di Walter Nicoletti

## Uno di noi

### Intervista al nuovo assessore all'Agricoltura e Turismo Michele Dallapiccola

Certo non si può dire che non conosca il settore. Michele Dallapiccola, medico veterinario, è stato per molti anni un libero professionista attivo in Valsugana e amministratore unico del Macello Pubblico dell'Alta Valsugana.

Da sempre molto attento alle tematiche rurali ed euroregionali, è stato sindaco di Civezzano dal 2000 al 2008, per poi passare nei banchi del Consiglio Provinciale di Trento. Oggi è assessore all'Agricoltura, Turismo e Promozione, nonché alle Foreste, Caccia e Pesca.

In una delle sue prime uscite, in occasione dell'apertura del corso per imprenditori agricoli presso la Fondazione E. Mach, Dallapiccola ha esortato i presenti a considerare i valori della tradizione trentina e del profondo legame con il territorio naturale. Un segno che è stato interpretato come una grande attenzione alle vere risorse locali e alla nostra capacità di trasformarle in valore economico e produttivo.

**Per prima cosa le vorremmo chiedere un suo punto di vista generale rispetto al ruolo della zootecnia trentina, alla luce del contesto alpino di riferimento e delle nuove politiche comunitarie.**

Oggi più che mai è necessario far sentire la nostra voce a Bruxelles in merito al ruolo e al valore della zootecnia di montagna nell'ambito della nuova PAC. Ci troviamo di fronte ad un Trentino a due velocità, dove stalle di grandi dimensioni



convivono con aziende di piccole dimensioni; in questo contesto diviene prioritaria la valorizzazione dei prodotti locali e delle piccole realtà, ma deve esserci anche un riconoscimento del ruolo delle grandi aziende esistenti.

**Quali sono a suo modo di vedere i punti critici del sistema zootecnico trentino?**

Gli stessi di cui sopra, anche se per così dire, visti dalla parte mezza vuota del bicchiere. La coesistenza, infatti, di piccole aziende di montagna con grandi realtà zootecniche genera un quadro frammentato. Le aziende di grandi dimensioni si trovano inoltre a rapportarsi ad un territorio, quello trentino, che per la sua conformazione è inadatto alla loro attività.

**Quali sono le sue ricette per superarli?**

*Riprogrammare il nuovo PSR, rimodulando il carico UBA/ettaro, prevedere maggiori riconoscimenti per le zone particolarmente disagiate, promuovere la pratica di trasformazione all'interno di impianti di biogas degli effluenti odorosi, sono alcune delle azioni che potrebbero aiutare la programmazione di uno sviluppo sostenibile del settore.*

**Anche in questa legislatura si conferma l'alleanza fra agricoltura e turismo rappresentata dal suo assessorato "unico". Qual è la sua ricetta per trovare, finalmente, i prodotti trentini in tutti i ristoranti ed alberghi della provincia?**

*Credo si debba operare nella direzione di una reciprocità di impegno nella gestione dei flussi turistici come risorsa comune tra comparto ricettivo e agricolo. L'operatore turistico, può trovare un valido sostegno nella zootecnia così come nell'azienda agricola più in generale, nel costruire un'offerta turistica legata alle risorse del territorio e del mondo agricolo. In questo modo sarà possibile attrarre un turista peraltro sempre più incuriosito e attento alla scoperta del territorio, delle sue tradizioni e dei suoi prodotti.*

**Cosa chiede alle associazioni di categoria, ai sindacati e alla cooperazione rispetto alle sue proposte?**

*Occorre oggi, per essere competitivi, investire con determinazione e impegno nella collaborazione tra turismo e agricoltura. Assieme possono diventare – e già dimostrano di esserlo – traino l'uno per l'altro. La promozione reciproca delle nostre produzioni da un lato e l'attenzione per l'accoglienza del consumatore sia locale che turistico dall'altro, possono rappresentare un esempio di buona pratica.*

# Adesso la vera partita è con Roma

## Intervista al presidente della Federazione Allevatori Silvano Rauzi

Le politiche comunitarie, ed in particolare la nuova PAC, hanno innescato una serie di cambiamenti epocali che riguardano da vicino l'agricoltura di montagna. Uno di questo è rappresentato dalla fine del regime delle quote latte che aveva assicurato, nonostante infinite contraddizioni, una serie di misure dedicate al sostegno al prezzo dei prodotti della zootecnia alpina. Nelle fasi precedenti all'approvazione della nuova Politica Agricola Comunitaria, il Trentino si era contraddistinto per l'impegno e l'intesa con le altre regioni alpine per fare fronte comune nella difesa e promozione del settore zootecnico di montagna. A fronte di un regime di salvaguardia a livello provinciale e macro regionale, il settore dovrà comunque misurarsi con una serie di ulteriori sfide.

**Con il Presidente Silvano Rauzi vorremmo iniziare proprio da questi cambiamenti. Quale sarà, dunque, il futuro che ci attende dopo la chiusura del lungo ciclo di vita delle quote latte?**

Con il 1 aprile 2014 entreremo di fatto nell'ultimo anno di quote latte dopo il quale il nostro settore dovrà misurarsi, senza paracadute, con il mercato e le logiche della globalizzazione. Sappiamo tutti che si tratta di un confronto impari anche se, in questo

*momento, vediamo segnali di ripresa del mercato che vanno dalla domanda di prodotti proveniente sia dalla Cina, sia dall'India, che dalla stessa Germania. Ma, al di là di questa congiuntura, peraltro sempre soggetta a forti oscillazioni, va detto che la strada per le nostre produzioni sarà solo e soltanto quella dell'alta qualità.*

**È come dire che, nel mercato libero e liberalizzato, dobbiamo essere noi a sceglierci in quale mercato stare?**

*Certamente e aggiungerei che la differenza per il Trentino è rappresentata dalla forza del sistema cooperativo: dobbiamo valorizzare il sistema intercooperativo e rafforzare le nostre filiere locali, sia rispetto alla vendita diretta, sia rispetto alle filiere lunghe del mercato.*

*Sul versante politico si apre però una nuova partita che riguarda il confronto con il governo nazionale per l'individuazione e la gestione dei premi comunitari in rapporto ai futuri ambiti omogenei. Su questo terreno si giocherà in futuro una partita molto importante anche al fine di definire coloro che sono effettivamente produttori che operano in aree svantaggiate da coloro che fanno invece delle semplici, quanto gravissime speculazioni. Dobbiamo in altre parole distinguere fra aree di montagna dove l'agricoltura è una voce autorevole e competitiva, come nel caso del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta, ed aree marginali fine a se stesse e come tali senza futuro. Dobbiamo poi distinguere fra veri imprenditori di montagna ed aziende che esistono solo sulla carta e che entrano nei*

*territori alpini per un immeritato guadagno e per speculazione. In questo quadro si colloca l'importante iniziativa di un marchio per i prodotti di montagna il quale però dovrà garantire l'intera filiera attraverso strumenti di controllo della tracciabilità che diano al consumatore garanzie certe e comprovate anche rispetto al luogo di trasformazione, lavorazione e conservazione del prodotto.*

**Legata al marchio c'è stata in questi anni l'esperienza della cosiddetta lobby alpina che ha lanciato una politica concertata e condivisa da parte delle Regioni in difesa della zootecnia di montagna. Possiamo proseguire sulla strada di una sorta di Euregio zootecnica?**

Con Bolzano, grazie ad esperienze quali Alpengasse e Superbrown, possiamo dire che quest'intesa ci sia già. Con Innsbruck dobbiamo riprendere un rapporto che fino a 15-20 anni fa era obiettivamente più intenso, ma in ogni caso va detto che quella di un'intesa fra le regioni forti dell'arco alpino è una strada condivisa e per molti versi obbligata. Ma, ripeto, se con Bruxelles le cose sono chiare, ora la partita si gioca con Roma. Il governo centrale deve avere chiaro che i nuovi ambiti omogenei e la conseguente assegnazione dei premi dovrà tenere conto del ruolo e delle esigenze di regioni delicate e comunque competitive come quelle del Trentino-Alto Adige. Da questo punto di vista serve un impegno straordinario da parte del governo provinciale e delle rappresentanze del settore per far sentire la voce ed i diritti dei veri contadini di montagna.

## Allevamento, patrimonio economico e culturale della montagna e della sua autonomia

### Intervista al neo consigliere provinciale Mario Tonina

Se c'è un esponente della politica che può riconoscersi a pieno titolo nel settore cooperativo questi ha per nome Mario e cognome Tonina.

Direttore commerciale della Federazione Provinciale Allevatori, Tonina è stato assessore comprensoriale all'agricoltura e vicesindaco di Lomaso, presidente del Consorzio Elettrico Industriale di Stenico e dell'Azienda Consorziale Terme di Comano. Negli ultimi anni ha ricoperto la carica di assessore del comune di Comano Terme.

**Ora che siedi sui banchi dell'assemblea provinciale vorrei chiederti innanzitutto se ti senti un'espressione del tuo territorio piuttosto che un'espressione della tua categoria.**

*In primo luogo mi sento un'espressione del mio territorio in quanto, obiettivamente, sono stato premiato da un voto proveniente dalle Giudicarie. In secondo luogo però vorrei sottolineare che mi sento anche espressione del mondo cooperativo e zootecnico in particolare. A giudicare dalla distribuzione dei consensi in mio favore credo abbia sicuramente giocato a favore il trentennale impegno svolto alla Federazione Allevatori*

*sul territorio a fianco degli allevatori e del settore lattiero caseario.*

**Da consigliere provinciale come intendi "spendere" o, meglio, investire questa delega riferita alla categoria degli allevatori?**

Un primo obiettivo è sicuramente la centralità del settore zootecnico per il Trentino e la montagna in particolare. Al riguardo vorrei ricordare che il Presidente Rossi, nel suo intervento di insediamento, ha fatto esplicito riferimento al ruolo del nostro settore per lo sviluppo dell'Autonomia. Si tratta di sollecitazioni che dobbiamo raccogliere e concretizzare in azioni che facciano capire che l'allevamento è certo fondamentale da un punto di vista economico

e del Pil, ma anche e soprattutto per la sua valenza ambientale, paesaggistica e turistica.

Il mio impegno sarà inoltre rivolto al nuovo PSR e alla ricerca di ricadute certe per il comparto lattiero caseario.

**Da un punto di vista politico qual'è la priorità?**

Quella di cementare l'alleanza fra agricoltura e turismo. Il fatto di vedere confermata la competenza unica fra i due comparti lascia ben sperare nello sviluppo di proposte operative sia in termini di sviluppo di filiere corte, sia in termini del rinnovamento dell'offerta turistica.

**Quelli che stiamo vivendo sono anni di profondi cambiamenti. Ci sono cose del settore zootecnico che riteni vadano superate?**

Torno alla relazione di apertura del Presidente Rossi per ribadire che anche la politica ha capito che questi sono momenti storici dove è necessario indicare delle strade da percorrere. Vediamo che ci sono diversi giovani che ritornano all'agricoltura e all'allevamento e constatiamo con piacere che la società e gli stessi turisti manifestano un bisogno di sicurezza e qualità.

Dobbiamo pertanto creare le condizioni per accompagnare i giovani che operano in agricoltura, favorendo l'insediamento delle aziende medio piccole, sviluppando tutte quelle attività che riguardano l'impegno dell'azienda agricola sul versante ambientale e della manutenzione del territorio. Un ruolo importante della politica dovrà dunque essere quello di favorire l'integrazione dell'azienda a livello locale attraverso nuove forme di sinergia e alleanze.

**Nonostante il difficile rapporto con la pianura e le lobby industriali le regioni di montagna hanno sviluppato in questi anni un lavoro comune per il riconoscimento degli interventi in favore di questi territori. Quali sono a riguardo i futuri obiettivi da raggiungere nella battaglia comune della tutela e promozione della montagna?**

In primo luogo parlerei del marchio per i prodotti di montagna. Dobbiamo comunicare al consumatore i tratti caratteristici dei nostri prodotti, facendo leva sulla qualità, salubrità e artigianalità intesi come tratti distintivi e caratteristici dei nostri prodotti. In questo quadro diventa strategico il lavoro di squadra

sviluppato in questi anni che ha visto le regioni alpine compatte di fronte al Parlamento Europeo per promuovere strategie comuni in difesa degli allevatori di montagna.

**Parliamo ora della Federazione Allevatori. Si potrà contare ancora sulla tua esperienza e competenza?**

Nell'ultima riunione del CdA della Federazione ho dato la mia disponibilità e, se potrò mettere a disposizione 29 anni di lavoro e di esperienza sul campo, non potrò che esserne onorato. Ci tengo a sottolineare che in questi anni in Federazione abbiamo realizzato un gioco di squadra che ha dato risultati entusiasmanti, sia per coloro che svolgevano un ruolo di responsabilità, sia per i nostri associati e clienti come nel caso della realizzazione della nuova sede, del Punto Vendita, del nuovo CFA e del nostro impegno sul versante energetico. Per tutto questo vorrei ringraziare di cuore il Presidente Silvano Rauzi e il direttore tecnico Claudio Valorz con i quali ho condiviso queste esperienze e questi traguardi che, mi auguro, abbiano fatto crescere e sviluppare l'intero settore zootecnico.

## F.P.A.: IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO

A seguito dell'elezione a Consigliere Provinciale del dirigente Mario Tonina, il Consiglio di Amministrazione della Federazione Provinciale Allevatori ha recentemente deliberato il nuovo assetto organizzativo della cooperativa.

Dr. Claudio Valorz	Direzione della cooperativa	0461.432132 335.5942103 claudio.valorz@fpatrento.it
Dr. Massimo Gentili	Servizi Libri Genealogici, Controlli Funzionali, Laboratorio latte, Anagrafe, parte tecnica del programma Superbrown e Sezione razza Bruna	0461-432151 335.7182084 massimo.gentili@fpatrento.it
p.a Giovanni Frisanco	Servizi Assistenza Tecnica, Manifestazioni Zootecniche, Formazione, Sezioni delle razza Frisona, Grigio Alpina e Pezzata Rossa e Rivista "l'allevatore trentino"	0461-432167 335.7182083 giovanni.frisanco@fpatrento.it
Dr. Ilario Bazzoli	Parte organizzativa del programma Superbrown e Progetto di valorizzazione della carne	0461-432111 335.7182076 ilario.bazzoli@fpatrento.it
p.a. Fabio Stancher	Servizi raccolta vitelli e vacche di fine carriera, Organizzazione trasporti del bestiame, Manutenzione stalle ed aree esterne	0461-432161 335.7182085 fabio.stancher@fpatrento.it
Maurizio Pellizzari	Aste e commercializzazione bestiame da vita	335.7182080
Dr.ssa Laura Wegher	Veterinario Alpanseme e Produzione materiale seminale	0461-657602 laura.wegher@fpatrento.it
p.a. Giovanni Baldessari	Servizio distribuzione materiale seminale	0461-657602 335.7182086 giovanni.baldessari@fpatrento.it
Giuliano Berlanda	Lavorazione carni rosse e spedizioni del Punto Vendita	0461-432100 macelleria@fpatrento.it
Giulio Reversi	Produzione insaccati e approvvigionamenti del Punto Vendita	0461-432100 macelleria@fpatrento.it
Rag. Marino Luise	Servizio Amministrazione	0461-432141 marino.luise@fpatrento.it
Dr. Roberto Dalmonego	Servizi informatici e manutenzione impianti e reti	0461-431181 ced@fpatrento.it



# Controlli sanitari del bestiame bovino anno 2013

**Servizio Organizzazione e Qualità dei Servizi Sanitari della PAT, Area di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Servizi Veterinari dell'APSS e Federazione Allevatori**

**Nel 2013 nessun caso di infezione da Tuberculosis, Brucellosi, Leucosi e Blu Tongue; il piano IBR va molto bene con un'ulteriore diminuzione del 30% del già esiguo numero di allevamenti con capi positivi, con un solo nuovo focolaio. Resta stabile la situazione epidemiologica della BVD. Avvio del piano di controllo per la malattia di Johne.**

## **Tuberculosis**

I controlli sulla malattia, avvenuti a tappeto su tutti i capi ed in tutti gli allevamenti, nel 2013 hanno dato esito negativo. Anche per il 2014 proseguirà il controllo su tutti i soggetti della provincia di Trento.

## **Leucosi**

Da molti anni non si testano tutti gli animali, ma solo una parte ed a rotazione: nel 2013 sono stati controllati per LBE 11.298 capi in 457 allevamenti di cui 118 già indagati l'anno precedente, senza riscontrare casi di infezione.

## **Brucellosi**

Per Brucellosi sono stati controllati tutti i capi bovini di età superiore ai 9 mesi e tutti gli ovini e caprini con più di 6 mesi. Anche in questo caso non si sono riscontrati casi di positività.

## **BVD/MD**

Il Piano di controllo della BVD/MD prevede da una parte l'individuazione e l'abbattimento degli

animali persistentemente infetti (animali in grado di propagare il virus all'interno dell'allevamento) e dall'altra un monitoraggio sierologico costante della popolazione bovina di età tra i 9 ed i 18 mesi. La ricerca degli animali persistentemente infetti è stata fatta su 3.267 capi in 711 allevamenti con l'analisi su siero (10 trovati positivi pari allo 0,3%) e 4.493 capi in 635 stalle con analisi su cartilagine auricolare (con questa modalità 88 positivi di cui solo 8 riconfermati su siero su 46 ritestati).

La % di positivi trovati è bassa, ma rimane costante negli anni e questo deve indurre ad adottare delle misure più efficaci per una precoce individuazione ed eliminazione dei giovani animali persistentemente infetti, in grado di propagare la malattia. La scarsa propensione del piano a determinare una progressiva riduzione dell'incidenza della BVD negli allevamenti trentini è confermata anche dai test sierologici effettuati per la ricerca degli anticorpi nei confronti del virus all'interno delle aziende. Nel 2013 sono stati controllati 5.063 capi (i cosiddetti capi sentinella) in 850 allevamenti, riscontrando 623 positività (12,3%) in 157 allevamenti (18,5%): questo indica che in queste mandrie circola o è circolato di recente il virus. Quando si riscontra un positivo (immunotollerante) bisogna fare un'attenta analisi della situazione anticorpale e clinica in base alle quali adottare una efficace gestione della vaccinazione al fine di lavorare in modo più incisivo per combattere gli effetti negativi di una patologia che ha forti e dirette ripercussioni sulla salute dell'apparato riproduttore e conseguentemente sulla fertilità delle bovine.

## **IBR: Rinotracheite**

Il Piano IBR ha proseguito nel suo trend di risanamento, evidenziando un'ulteriore diminuzione dei capi infetti che sono passati dai 924 del 2012, agli attuali 571 (dal 2,8% al 1,7%).

Cala molto in % il numero delle aziende positive che passano dalle 62 (4,7%) del 2012 alle 41 (3,1%) del 2013 (vedi tab. 1 e grafico 1).

Vale la pena ancor di più oggi fare i conti con il cosiddetto "zoccolo duro" ed anche con alcuni allevatori poco propensi ad allontanare i pochi capi positivi presenti in azienda. Basti pensare che sul totale delle 41 stalle positive ben 17 possiedono in totale solo 23 capi positivi: in altri termini eliminando queste 23 bovine la prevalenza a livello provinciale passerebbe da 3,1% a 1,8%!!!

L'infezione da IBR, spiega il dr. Nardelli dello Zooprofilattico delle Venezie, si concentra per lo più in alcune zone specifiche della provincia ed il rallentamento del percorso di risanamento risente anche di alcune aziende che si positivizzano ex novo e che soprattutto alcune di queste (circa 5 quest'anno) presentano giovani capi positivizzati (anche se solo una in realtà è stata classificata come focolaio), segno di consistente circolazione del virus e segno che le precedenti azioni di vaccinazione non hanno dato i risultati dovuti: non sono state fatte? Sono state fatte male? Qualcosa deve essere successo...

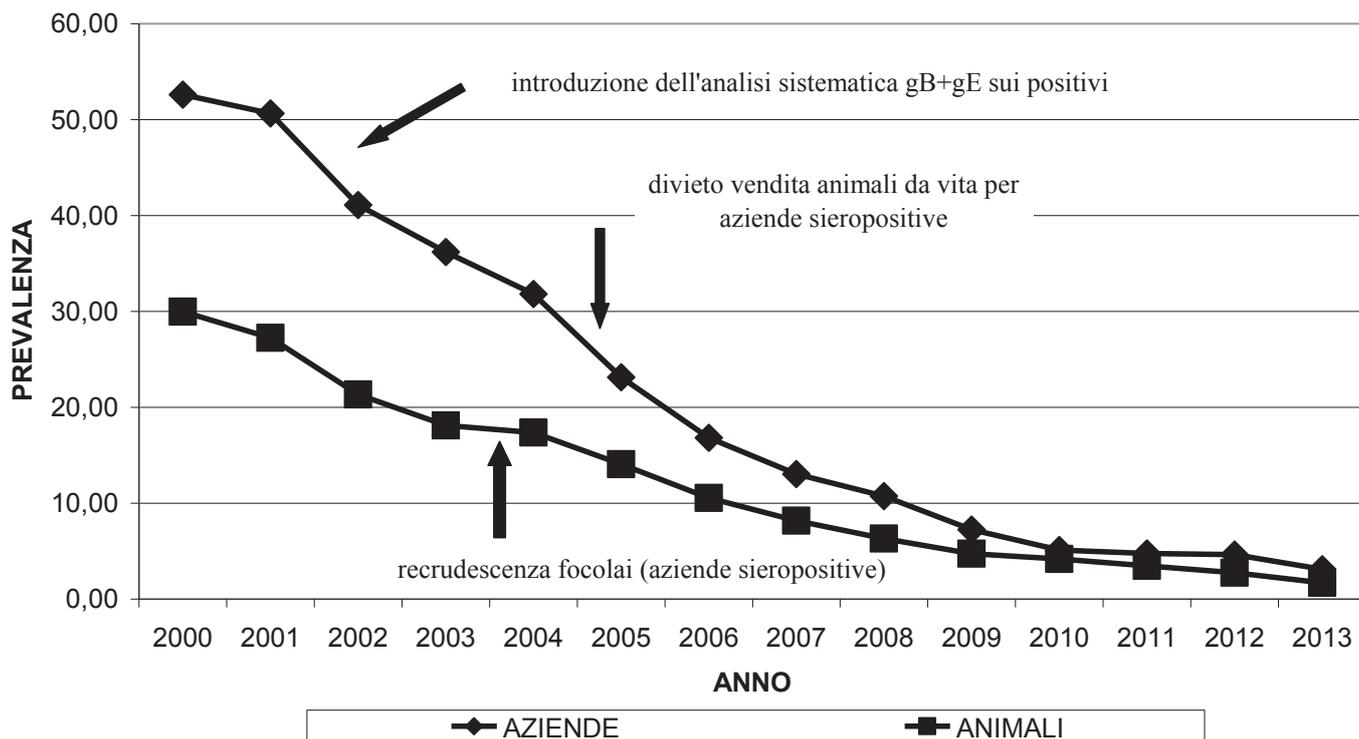
Positivo il fatto che la movimentazione di animali non risulti più una delle cause principali di infezione IBR, a testimonianza che i controlli sugli animali in entrata vengono condotti con scrupolo.

**Tabella 1: Trend positivo di risanamento da IBR sia per le aziende che per i capi**

Anno	Aziende controllate	Allevamenti positivi	% allevam. positivi	Bovini controllati	Bovini positivi	% bovini positivi
2000	1.823	959	52,60	37.622	11.274	30,00
2001	1.763	893	50,70	37.646	10.295	27,30
2002	1.696	689	40,60	38.577	8.243	21,00
2003	1.655	599	36,20	37.122	6.720	18,10
2004	1.578	502	31,80	35.548	6.174	17,40
2005	1.509	349	23,10	34.098	4.794	14,10
2006	1.487	250	16,80	34.120	3.599	10,50
2007	1.456	190	13,00	34.393	2.811	8,20
2008	1.424	153	10,70	34.171	2.162	6,30
2009	1.407	102	7,30	33.508	1.586	4,70
2010	1.387	71	5,1	33.845	1.414	4,20
2011	1.362	65	4,8	33.709	1.167	3,50
2012	1.333	62	4,7	33.557	924	2,8
2013	1.321	41	3,1	33.468	571	1,7

**Figura 1. Trend positivo di risanamento da IBR sia per le aziende che per i capi.**

**PIANO IBR PROVINCIA TN - ANDAMENTO**



Dall'analisi epidemiologica dei dati fatta dal dr. Nardelli emerge che:

- il monitoraggio delle aziende "focolaio", quelle in cui più del 50% degli animali sieronegativi presenti nel 2012 si sono positivizzati e nelle quali si presuppone vi sia la circolazione attiva di virus, ha evidenziato n. 1 nuovo caso contro le n. 6 del 2012;
- l'insorgenza di nuovi casi è molto più probabile in aziende già colpite in precedenza;
- il rischio infettivo è assai più elevato fra le aziende positive e tanto più quanto maggiore è la loro dimensione;
- la maggior parte dei nuovi capi positivi sono concentrati in pochissime stalle e nell'unica azienda "focolaio";
- l'applicazione della profilassi vaccinale nelle aziende indicate nel 2012 come "a rischio" (nelle quali pertanto era richiesta la vaccinazione a tappeto dell'intero effettivo) non è stata condotta in maniera completa; infatti è stata riscontrata la presenza di numerosi capi completamente negativi. Trattandosi di aziende con

presenza di positività il rischio è alto in quanto basta la riattivazione del virus in uno o pochi capi per infettare di nuovo tutto l'allevamento;

- per quanto riguarda infine il programma vaccinale per il periodo 2012/2013 si propende per confermare l'intervento in tutte le aziende sieropositive che, come abbiamo evidenziato all'inizio, ammontano a n. 41.

Pur in presenza di una costante contrazione numerica di questo "zoccolo duro" di capi e aziende infette da IBR, la gestione della malattia nelle aziende positive non è assolutamente da sottovalutare ed è solo affrontandola che se ne può venire a capo.

Riportiamo di seguito, in maniera sintetica, le regole del piano di risanamento IBR:

- divieto di movimentazione per le aziende positive (possono uscire solo gli animali destinati al macello o vitelli destinati all'ingrasso);
- obbligo di vaccinazione di tutti i capi per le aziende positive (il vaccino viene fornito gratis dall'APSS);
- divieto di alpeggio promiscuo tra aziende positive e negative.

### Malattia di Johne

Dallo scorso anno 2012 si è deciso di affrontare quest'altro problema.

La malattia di Johne è una malattia infettiva e contagiosa, ad andamento cronico, debilitante, che colpisce i ruminanti domestici e selvatici ed è causata da *Mycobacterium avium* subsp. *paratuberculosis*.

Essa rappresenta una delle malattie infettive più importanti per l'ampia diffusione e per i danni arrecati agli allevamenti infetti in particolare quelli di bovini.

La via di trasmissione principale è rappresentata dalla via orale: direttamente le feci di animali infetti, oppure acqua/alimenti contaminati da feci di animali infetti, latte e colostro. Anche la via verticale (madre-figlia) rappresenta una modalità di trasmissione importante.

La recettività nei confronti dell'infezione decresce con l'età: è massima dalla nascita fino a 6 mesi, ma è significativa fino all'anno. Gli animali diventano infettanti (escretori) dopo una certa età, nel caso dei bovini dopo i due anni.



La diagnosi della malattia di Johne può essere fatta sia attraverso metodiche dirette alla evidenziazione dell'agente patogeno (esame colturale, PCR, esame microscopico), sia attraverso metodiche di tipo indiretto al fine di svelare la presenza di anticorpi.

#### Piano di controllo

Nel 2012 è stata effettuata un'indagine conoscitiva per la valutazione dello stato sierologico delle aziende di bovine da latte. Successivamente, è stato approvato un vero e proprio piano di controllo della malattia che si basa essenzialmente su:

- notifica dei casi clinici di malattia da parte di veterinari liberi professionisti e allevatori all'APSS;
- esecuzione di test sierologici (Elisa) su tutti i bovini di età superiore ai 36 mesi eseguiti durante l'annuale campagna di profilassi delle malattie (risanamento);
- in caso di compravendita test sierologico su tutti gli animali di età superiore ai 24 mesi e divieto di movimentazione in caso di esito positivo;
- attuazione di misure in allevamento per prevenire/controlare il diffondersi della malattia;
- formazione degli allevatori in me-

rito alle finalità del piano e all'importanza dell'attuazione di azioni di biosicurezza in allevamento;

- categorizzazione delle aziende in funzione dello stato sierologico dell'azienda.

La classificazione sierologica dei capi viene fatta in funzione del valore sieropositività (SP) secondo il seguente schema:

SP < 0,6 = animale negativo

SP 0,6-0,7 = animale dubbio

SP > 0,7 animale positivo

Un'azienda viene definita positiva se presenta almeno un capo positivo al suo interno, indipendentemente dal numero di animali testati.

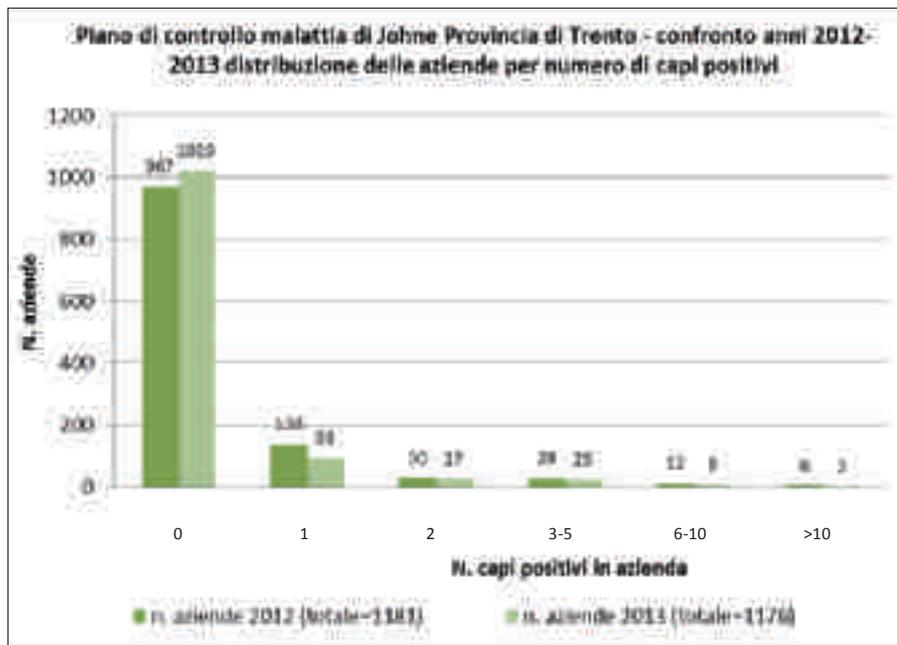
I dati che si ricavano dal test sierologico vanno presi un po' con le pinze, nel senso che, purtroppo per noi, non hanno un'attendibilità del 100%: può quindi capitare benissimo che alcuni capi si negativizzino nel tempo, però la loro storia sierologica racconta che sono comunque entrati in contatto col batterio.

Nell'anno 2013, sul territorio provinciale, sono stati controllati 20.406 capi bovini distribuiti in 1.176 allevamenti, numeri molto simili all'anno precedente. In entrambi gli anni la maggior parte dei capi e delle stalle sono risultati negativi, mentre vi è stata una diminuzione di capi e stalle positivi (vedi tabella 1).

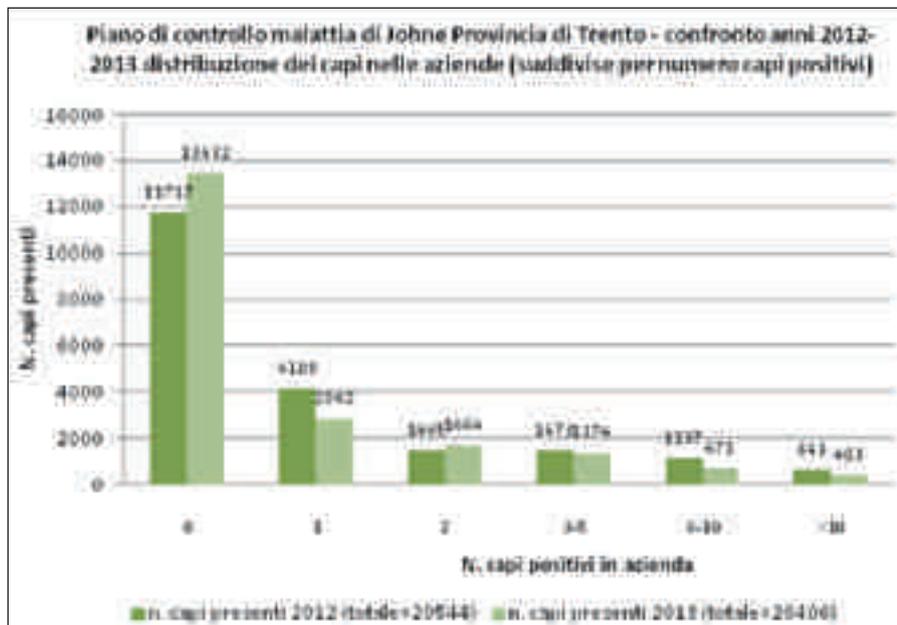
**Tabella 1 - Confronto dati 2012-2013**

Anno	Allevamenti		Capi	
	Controllati	Positivi n. e %	Controllati	Positivi n. e %
2012	1181	214 (18,1%)	20544	506 (2,5%)
2013	1176	157 (13,4%)	20406	346 (1,7%)

**Grafico 1**



**Grafico 2**



Il grafico 1 mostra il numero di aziende che presentano 0, 1, 2, 3-5, 6-10, > 10 capi positivi al loro interno nel 2012 e nel 2013. Si nota che la maggior parte delle stalle, in entrambi gli anni, possiedono un solo capo positivo (93 su 157) al loro interno. Poche aziende presentano più di cinque capi positivi (12 sulle 157).

Il grafico 2 illustra invece il numero totale di animali presenti nelle aziende suddivise per numero di capi positivi. Incrociando i dati evidenziati dai grafici 1 e 2 deduciamo che le aziende con più di tre capi positivi in azienda sono sì poche, ma hanno an-

che una consistenza aziendale molto più cospicua in media di quelle che hanno un solo capo positivo.

Altri dati interessanti emersi riguardano l'età degli animali positivi: una certa maggiore frequenza la si ritrova nella classe da 4 a 5 e da 5 a 6 anni, mentre tende a diminuire negli animali più vecchi.

Dai dati relativi al 2013 si evince che a mano a mano che il numero di capi positivi all'interno dell'allevamento aumenta, il valore di sieropositività medio dei capi positivi tende a crescere: ciò significa che probabilmente nelle aziende grandi

e che presentano molti capi positivi ci sono animali veramente infetti e che presentano valori SP più elevati.

L'invito agli allevatori è di ragionare sul problema assieme ai veterinari sia aziendali che dell'APSS.

**Conclusioni**

Disporre di un patrimonio bovino esente da malattie e controllato in maniera sistematica rappresenta la base per una zootecnia moderna in grado di fornire prodotti di origine animale con alto livello di salubrità, sia al settore della trasformazione, come pure direttamente al consumatore. Il controllo di alcune patologie animali è quindi strettamente collegato alla salute pubblica e lo è in modo particolare per le malattie classificate come "zoonosi" e cioè trasmissibili dall'animale all'uomo o per contagio diretto o attraverso il consumo degli alimenti (carne, latte, formaggi, ecc.).

In provincia di Trento il controllo della salute animale riveste da sempre un'importanza strategica per l'Amministrazione Pubblica che nel tempo ha investito notevoli risorse finanziarie per l'organizzazione dei piani di controllo e profilassi. I risultati ottenuti sono buoni ed a ragione si può affermare che lo standard sanitario dei nostri allevamenti è elevato, sicuramente alla pari delle regioni e dei territori tradizionalmente all'avanguardia in questo settore.





# Realizzazione di una filiera per il letame di qualità

di **Andrea Cristoforetti**  
Fondazione E. Mach – IASMA

## Premessa

L'idea di realizzare una "filiera per il letame di qualità" nasce dalla constatazione che in Trentino coesistono, spesso a breve distanza, due comparti agricoli: quello zootecnico e quello frutticolo. Negli allevamenti si producono grandi quantità di letame che, se ben gestite, possono essere una preziosa fonte di sostanza organica, proprio quella sostanza organica di cui i frutticoltori hanno bisogno per mantenere una adeguata fertilità dei loro terreni. Nonostante ciò è emerso più volte come non si riesca a "fare sistema" nell'ottica di valorizzare le deiezioni di allevamento, con il risultato che in molti frutteti il ripristino di sostanza organica viene poco e per nulla effettuato, mentre gli allevatori trovano talvolta difficoltà a collocare il loro letame. La creazione della filiera ha pertanto un duplice obiettivo: agevolare gli allevatori nella gestione del letame e mettere a disposizione dei frutticoltori sostanza organica di elevata qualità agronomica.

## La filiera

La creazione della filiera vede coinvolti diversi soggetti, ciascuno con un ruolo ben preciso:

- la Fondazione Edmund Mach, che ha la regia dell'operazione, per la redazione dei protocolli di gestione delle deiezioni in allevamento e dei processi di maturazione controllata;
- gli allevatori che gestiscono le deiezioni in allevamento secondo il protocollo;
- i soggetti gestori, ossia degli allevatori o dei contoterzisti, che

conducono i processi di maturazione secondo il protocollo e trasportano gli ammendanti ai siti di impiego;

- le cooperative di frutticoltori che raccolgono gli ordini di ammendante e gestiscono la logistica delle consegne ed i pagamenti.

## I protocolli

I protocolli, così come messi a punto in sede preliminare, ma soggetti a modifiche ed integrazioni sulla base dei riscontri che si avranno nella fase sperimentale dell'iniziativa, prevedono alcune semplici norme gestionali. Gli allevatori devono impegnarsi ad utilizzare un quantitativo di paglia come lettiera pari a minimo 4 kg/capo/giorno, a contenere il tenore idrico delle deiezioni in stalla ed in concimaia e devono mettere a disposizione una superficie in campo aperto per l'allestimento di cumuli di letame (quantificabile in circa 6 mq/capo

bovino adulto). I gestori conducono i processi di maturazione accelerata con la tecnica del cumulo rivoltato, impegnandosi a rispettare un calendario delle movimentazioni (da 5 a 7 a seconda della stagione) ed un periodo minimo di maturazione (in media 3 mesi), a mantenere i cumuli coperti con teli in geotessile ed a consentire la verifica periodica della qualità del letame prodotto mediante analisi di laboratorio.

## La maturazione accelerata

Per migliorare le caratteristiche agronomiche del letame occorre favorire l'attività biologica dei batteri e dei funghi responsabili della sua maturazione. Questi sono presenti naturalmente nel letame e sono microrganismi aerobi, cioè hanno bisogno di ossigeno per sopravvivere. Per questo il letame viene disposto in "andane" che vengono rivoltate periodicamente con una macchina apposita trainata dal trattore, per favorire l'arieggiamento della massa.



In questo modo la trasformazione viene notevolmente accelerata, in diverse prove sperimentali è stato verificato che in circa 3 mesi è possibile ottenere un buon letame maturo, paragonabile a quello posto a maturare in cumulo non rivoltato per più di un anno.

La paglia presente in buona quantità conferisce struttura al prodotto e aumenta il contenuto di humus, grazie all'apporto di fibra vegetale.

I cumuli vengono mantenuti coperti con appositi teli in geotessile, che li proteggono dalla pioggia, ma consentono il passaggio dell'aria, mentre grazie alle temperature che si sviluppano durante la trasformazione parte dell'acqua contenuta nel letame viene evaporata. Per questi motivi il prodotto finale è più asciutto del letame di partenza.

Il prodotto ottenuto con questa tecnica è un ammendante di ottima qualità, biologicamente stabile, con elevato contenuto di humus, con un buon contenuto di azoto quasi totalmente in forma organica (a lento effetto e non dilavabile), più asciutto e più leggero del letame tradizionale, del tutto inodore.

### I costi

Sulla base dei dati rilevati in prove sperimentali è stato possibile elaborare una stima del costo di produzione di letame di qualità attraverso la maturazione controllata, comprendente il rivoltamento dei cumuli, il maggior impiego di paglia come lettiera, il trasporto del letame agli utilizzatori e comprensivo del riconoscimento all'allevatore del prezzo del letame fresco. Questi costi, aggiunti di un piccolo utile di impresa, determinano il prezzo di vendita del prodotto finito, pari a circa 2 €/q.le franco destino, per il pareggio di bilancio dell'operazione.

Ovviamente un allevatore può decidere di utilizzare sui propri terreni il letame maturo anziché destinarlo alla commercializzazione, nel qual caso i costi di produzione rimangono a suo carico, ma avrà indubbi benefici di ordine agronomico (qualità del cotico erboso) ed ambientale (minori emissioni di odori, minor percolazione di azoto nel terreno).

Attualmente la filiera è in fase di sperimentazione in Val di Non con il



Foto 1: Rivoltamento dei cumuli (Azienda Paternoster – Salobbi)



Foto 2: Cumuli in maturazione coperti con geotessile (Azienda Covi V. – Vasio)

coinvolgimento di 4 aziende zootecniche per la produzione del letame di qualità e di alcune cooperative di frutticoltori di approvvigionamento di mezzi tecnici per i soci, le cosiddette "vasche", per l'utilizzo dello stesso. In primavera analoga iniziativa partirà presso alcune aziende della Valle di Sole. In prospettiva

potrebbero essere coinvolte altre realtà territoriali trentine, sia per la produzione del letame che per l'impiego (ad es. il comparto viticolo).

Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare l'Unità Biomasse ed Energie Rinnovabili presso la Fondazione Edmund Mach. (andrea.cristoforetti@fmach.it).



## Elite 2013: buoni prezzi per una buona qualità

di **Claudio Valorz**

L'asta d'elite 2013 di Bolzano è stata ancora una volta un grande evento. Un programma variegato che ha soddisfatto tutti i visitatori: asta di bestiame super selezionato, presentazione delle figlie dei tori Superbrown, mostra organizzata dai giovani allevatori e degustazione di prodotti del territorio.

Per molti allevatori di Bruna sudtirolesi e trentini, ma anche provenienti da altre aree italiane e dall'estero, l'asta d'elite è ormai un appuntamento fisso che ognuno si segna sul calendario in maniera evi-

dente. Anche quest'anno c'erano più di 2.000 visitatori, alcuni per comprare qualche animale particolare, altri per vedere i risultati concreti del programma di selezione Superbrown e qualcuno anche solo per incontrare i tanti amici della razza Bruna e con loro trascorrere una piacevole giornata.

Il prezzo più alto dell'asta è stato di € 5.177 pagato per la manza Jolden Nixe di Anton Zanini di Vallelunga.

### **Solaris ha confermato le attese**

Molti visitatori sono venuti apposta per vedere le figlie dei tori Superbrown. In particolare le figlie

di Solaris per le quali le aspettative erano molto alte. Il toro ha superato brillantemente l'esame: le 9 figlie presenti hanno convinto per la loro struttura molto forte, i loro diametri, la robustezza, una linea dorsale molto forte, un anteriore profondo, una groppa lunga, larga e giustamente inclinata, dei buoni arti, dei piedi ben conformati e delle mammelle molto ben impostate. Non a caso, come "campionessa Superbrown 2013" il pubblico presente ha eletto a grande maggioranza la Solaris Kranze di Franz Kaser della Val Martello.

Tre le figlie di Huzit esposte che hanno mostrato un'ottima pre-



Campionessa e riserva della mostra dei giovani allevatori con Stephanie Kaserer e Martin Volgger

disposizione per la produzione di latte ed anche dei buoni apparati mammari.

Le tre Potassio invece sono piaciute al pubblico per la loro struttura ed anche per l'ottima impostazione della mammella anteriore.

Picador era invece rappresentato da quattro vacche abbastanza uniformi tra loro, con una buona qualità per quanto riguarda sia il tipo che la mammella.

### **Buone le Jersey**

Anche gli animali Jersey hanno fatto bella figura. Oltre alle due manze in vendita erano presenti due gruppi di figlie dei tori Blackstone e Zuma. Blackstone dà figlie di buona qualità complessiva, forti nella struttura e mammelle ben bilanciate. Di Zuma erano presenti tre manze gravide particolarmente interessanti.

### **Giovani allevatori molto coinvolti**

Il programma del mattino prevedeva la mostra dei giovani allevatori con la presentazione nel ring di nove categorie di animali di cui sei tra manzette e manze e tre di vacche in latte. Giudice di un confronto che alla fine è risultato particolarmente emozionante è stato Maurizio Chincarini.

Nelle categorie delle manze le prime posizioni sono state assegnate ai giovani allevatori dell'Alta Pusteria con Christof Rainer da Prato Drava/San Candido che ha vinto con Non-stop Niagara e Michael Ioas Stöffler da Versciaco/San Candido con Zaster Belinda che è risultata campionessa di riserva. In finale erano presenti altri due animali e precisamente Emeran Snikers di Daniel Plankensteiner e Brookings Tinka di David Braunhofer.

Per le vacche è stata proclamata campionessa Jolden Lina di Stephanie Kaserer della Val Martello, mentre la riserva è risultata Vigor Belinda della Val Ridana. Infine il concorso della mammella è stato vinto da Martin Hellrigl di Tubre con Zaster Gitti.

La giornata è stata allietata dalle musiche del corpo bandistico di Velturmo, mentre il personale della Federazione Bruna di Bolzano ha organizzato la degustazione dei prodotti.



**Il top price dell'asta Jolden Nixe di Anton Zanini**



**Campionessa delle manze**



**Gruppo delle figlie di Solaris**



# Meeting Bruna del Nord-Est

## Giovanni Frisanco

L'ANARB organizza ogni anno alcuni meeting a livello interregionale: dopo Potenza e Bergamo, per l'ultimo del 2013, riservato agli allevatori della zona del Nord-Est dell'Italia, si è scelto il Trentino. Nonostante le avverse previsioni meteo numerosi sono stati i partecipanti riuniti a Malè, presso l'allevamento "Maso San Biagio" di Alessio e Silvano Rauzi.

Il "Maso San Biagio" da oltre quarant'anni seleziona bovina razza Bruna e prende il nome dalla struttura colonica risalente al 1200, appartenuta ai conti Thun ed acquistata nella seconda metà degli anni sessanta da Silvano Rauzi. Accanto al nucleo storico, fu realizzata una stalla a stabulazione fissa con una quarantina di poste, oggi destinata a vitellai. Nel 1998 è stata costruita l'attuale stalla a stabulazione libera.

L'attività di selezione, iniziata dal padre e dallo zio di Silvano, con l'acquisto di alcuni capi bruni in Svizzera, è arrivata con Alessio alla terza generazione. 90 sono oggi i capi in lattazione; l'alimentazione è tradizionale e la produzione del latte è destinata alla trasformazione in formaggio Trentingrana, presso il caseificio cooperativo Cercen.

Oltre ai vertici di ANARB erano presenti numerosi esperti, tecnici, controllori e allevatori del Trentino, dell'Alto Adige, del Veneto, del Friuli, nonché lo staff di Polar e Superbrown.

La mattinata è iniziata con l'esposizione di alcune relazioni tecniche, in particolar modo dei due programmi genetici sopraccitati ed è proseguita con la prova di valutazione delle quattro vacche scelte per la discussione sulla morfologia.

Una figlia di Empire al quarto parto, è risultata la vacca più funzionale per i giudici Anarb, mentre una figlia di Scipio, ha avuto molti apprezzamenti dai presenti.

Le premiazioni di alcuni allevatori dell'area nord-est, per meriti produttivi, hanno contribuito allo svolgimento della giornata.

Li elenchiamo di seguito per motivazione, non in ordine di importanza.

**Martin Miniburg** di Bolzano, miglior allevamento per produzione **caseina e genotipi k\_caseina**; 20 vacche con produzione media di 9.279 kg latte, col 3,93% di grasso e 3,83% di proteina e 3,14% di caseina.

**Az. Agr. Le Giare** di Scurelle, miglior allevamento per **ITE** con 45 capi Bruni di cui la metà vacche. La media ITE di +655, nel miglior 6% della popolazione, con 10 soggetti Rank 99. Produzione media di 9.108 kg di latte, col 4 % di proteina e 3 % di caseina.

**Markus Kofler** di Bolzano, miglior allevamento per **longevità**, con 50 capi Bruni, di cui circa 30 vacche, mediamente con più di 5 parti (una con 8, una con 7, una con 6 ed altre 6 con oltre 4 parti). La produzione media di 7.487 kg di latte, col 4,5% di grasso e 3,8% di proteina.

Per il significativo apporto al processo selettivo nazionale, invece, sono stati premiati quali migliori allevamenti:

**Marco Zucal** di Romeno, con 145 capi Bruni. 95 le vacche, di cui il 76% sono figlie di tori italiani, con oltre il 30% di giovani tori. La produzione media di 10.450 kg di latte, col 4,2% di grasso, 3,84% di proteina e 2,97% di caseina.

**Daniele e Cristiano Rodeghiero** di Vicenza, con circa 115 capi. La metà sono vacche, di cui 80% figlie di tori italiani, con il 50% di giovani tori. La produzione, col 2,89% di caseina, è pari alla media nazionale. Interessante la longevità con oltre 4 lattazioni per vacca.



Renato Costa dell'Azienda Agricola Le Giare premiato da Silvano Rauzi

**Modesto De Cet** di Belluno, con oltre 300 capi. 160 le vacche, di cui 60% figlie tori italiani, con il 20% di giovani tori.

La produzione media di 7.724 kg di latte, col 4,6% di grasso e 3,8% di proteina. Una ventina le vacche Rank 99.

Un meritato riconoscimento anche a **Franz Kuppelwieser**: esperto di razza dal 1977, ha valutato 20.000 soggetti ed ha giudicato in diverse mostre. Per circa 40 anni ha svolto l'attività di controllore/tecnico per la Federazione Bruna di Bolzano ed è stato il primo operatore, all'inizio degli anni '70, a rilevare per ANARB i dati della mungibilità.

Una bella giornata quindi e una preziosa occasione per tutti per scambiarsi opinioni e pareri e per scambiarsi un incoraggiamento reciproco, visti i tempi burrascosi che stiamo vivendo.



Marco ed Enrico Zucal con il presidente e il direttore ANARB, Pietro Laterza ed Enrico Santus

## Comitato Europeo della razza Bruna

La Federazione Allevatori, nei giorni 14 e 15 novembre, ha ospitato un incontro del Comitato Europeo della razza Bruna.

Il comitato è un organismo formato dai Presidenti e dai Direttori delle Associazioni Nazionali europee interessate alla selezione della razza Bruna che si incontra una o due volte all'anno e discute di strategie

selettive della razza e di aspetti organizzativi relativi a manifestazioni, convegni e altro.

Erano presenti Presidenti e Direttori di Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovenia, Romania e Italia.

È stata un'occasione importante per poter illustrare le attività della Federazione Allevatori, del CFA

Alpensème e del programma Superbrown. Particolare apprezzamento ci è giunto per l'impostazione dei servizi della Federazione Allevatori ed anche per l'organizzazione zootecnica del Trentino che gli ospiti hanno avuto modo di valutare nel corso delle visite al Caseificio Ceren di Terzolas ed all'azienda Rauzi di Malè.



# RACCOLTA RIFIUTI PERICOLOSI

La Federazione Allevatori ha attivato un "servizio semplificato" per la raccolta dei rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende zootecniche (prossima data prevista asta del 12 febbraio 2014)

## Indicazioni operative

### Quali rifiuti vengono interessati da questo servizio

- residui di medicinali scaduti (codice **C.E.R 18.02.08**);
- aghi, siringhe, garze, residui delle medicazioni, ecc. (codice: **C.E.R 18.02.02**)
- contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele antibiotiche per mammella, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti contrassegnati da etichetta colorata con le varie simbologie di pericolo (codice: **C.E.R 15.01.10**).

### Come conservare i rifiuti in azienda

- residui di medicinali scaduti (codice **C.E.R 18.02.08**): **in un contenitore (tanica) identificato con scritta "medicinali scaduti"**;
- aghi ed oggetti taglienti (codice: **C.E.R 18.02.02**): **in un apposito contenitore distribuito dalla Federazione Allevatori (fare riferimento al controllore di zona)**;
- garze, residui delle medicazioni, ecc. (codice: **C.E.R 18.02.02**): **in un contenitore identificato con scritta "garze, residui delle medicazioni, ecc"**;
- contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele per mammella, siringhe in plastica, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti contrassegnati da etichetta colorata con le varie simbologie di pericolo (codice: **C.E.R 15.01.10**): **in appositi contenitori (sacchi, scatoloni, ecc.)**;

### Come trasportare i rifiuti

I rifiuti possono essere trasportati direttamente dall'allevatore, sul proprio mezzo, al punto di consegna previsto presso la Federazione Allevatori, a Trento, in occasione delle aste. **Il trasporto deve essere accompagnato dal REGISTRO DEI TRATTAMENTI. (In caso di richieste, durante il trasporto, da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza l'allevatore deve dichiarare che "sta trasportando i rifiuti verso il punto di raccolta organizzato dalla Federazione Allevatori a Trento presso la propria sede in base all'Accordo di programma").**

### Come consegnare i rifiuti

1. prima data prevista per la raccolta: **12 FEBBRAIO 2014 DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13.00**
2. **prenotazione obbligatoria** presso la Federazione Allevatori entro il giorno 7 febbraio al centralino della FPA (**0461.432111**)
3. **indispensabile avere con se il REGISTRO DEI TRATTAMENTI, sul quale la ditta incaricata del servizio provvederà ad annotare l'avvenuta consegna;**
4. **indispensabile il pagamento del servizio all'atto della consegna (pagamento in contanti o assegno alla ditta incaricata).**
5. **opportuno avere con se il timbro della propria azienda**

### Tariffe previste per lo smaltimento

1. quota fissa a conferimento: € 20,00
2. residui di medicinali scaduti (codice **C.E.R 18.02.08**): **€ 8,00 fino a 3 kg + € 3,00 per ogni kg in più;**
3. aghi ed oggetti taglienti (codice: **C.E.R 18.02.02**): **€ 3,00 per ogni contenitore da 1 litro;**
4. garze, residui delle medicazioni, ecc. (codice: **C.E.R 18.02.02**): **€ 12,00 fino a 3 kg + € 3,00 per ogni kg in più;**
5. contenitori vuoti dei medicinali (tipo bottigliette di vetro, candele per mammella, ecc.), taniche e altri imballaggi di prodotti per pre e postdipping, di disinfettanti, di detersivi e di altri detergenti contrassegnati da etichetta colorata con le varie simbologie di pericolo (codice: **C.E.R 15.01.10**): **€ 8,00 fino a 3 kg + € 3,00 per ogni kg in più.**

Per informazioni contattare il proprio controllore di zona



# In visita nella terra del Parmigiano-Reggiano

di **Ilario Bazzoli**

Lo scorso 6 novembre gli allevatori delle zone Val d'Adige e Alta Valsugana si sono ritrovati per la tradizionale gita d'autunno alla volta dell'Emilia per far visita a due realtà molto interessanti per la produzione del Parmigiano Reggiano.

La comitiva, capitanata dal controllore Mauro Ferrari e dal presidente dell'Alta Valsugana Flavio Sighel, è costituita da una cinquantina di persone si è avviata di buon mattino alla volta di Fidenza sede della prima azienda; non poteva mancare, naturalmente, la gradita tappa-spuntino-colazione a base di yogurt, torte e focacce di ogni tipo e con l'assaggio di un buon bicchiere di vino bianco.

La giornata è stata organizzata anche grazie alla disponibilità dell'esperto di razza Bruna Alessandro

Raffaini, conosciuto anche da tanti allevatori trentini per aver giudicato spesso le nostre mostre.

Prima visita ad una bella azienda, con la struttura adagiata in collina e che ospita circa un centinaio di vacche frisone in lattazione a stabulazione libera, oltre alla rimonta. Oltre a produzioni eccellenti (oltre i 100 quintali di latte per vacca a lattazione, con titoli rilevanti di grasso e proteina), la particolarità che ha destato molto interesse è stata la vista del sistema innovativo di alimentazione unifeed a secco con un carro automatico, in funzione da pochi mesi.

Il mezzo, montato su una rotaia, è in grado di svolgere le funzioni di caricamento dei foraggi e mangimi, la loro miscelazione e la distribuzione in maniera completamente automatizzata e facilmente programmabile.

In particolare i foraggi vengono caricati nel carro per primi grazie ad un nastro trasportatore alimentato da una fresa, che prende i diversi fieni in sequenza da altrettanti container, precedentemente riempiti dall'allevatore. La presenza di un impianto di aspirazione sul nastro convogliatore consente di limitare il più possibile la contaminazione della miscelata con polvere e eventuale terra, che altrimenti verrebbe inevitabilmente ingerita dalle bovine con tutti i problemi che ne conseguono.

Di seguito vengono aggiunti gli sfarinati, miscelando il tutto e poi la tramoggia si sposta all'interno della corsia di foraggiamento, distribuendo la razione lungo tutta la lunghezza della mangiatoia. Tutta la sequenza avviene ben 10 volte nell'arco delle 24 ore, giorno e notte: la distribuzione così frazionata permette innanzi-





**Il carro miscelatore mentre passa davanti alla mangiatoia e scarica la miscelata unifeed appena fatta**

tutto di avere sempre unifeed molto fresco a disposizione delle vacche e poi, non meno importante, è la pos-

sibilità di tenere una lunghezza di trinciatura dei foraggi maggiore, stimolando meglio le papille ruminari

e di conseguenza il funzionamento stesso del ruminale.

Durante il pranzo in un ristorante tipico della zona, il gruppo è stato raggiunto da Corrado Barella, vicepresidente ANARB ed allevatore storico di Bruna che poi ha guidato tutti nella visita della propria stalla. L'allevamento è composto da una quarantina di brune, alloggiato a stabulazione libera, oltre alla rimonta. La mandria presenta medie produttive di spicco, oltre i 30 kg/vacca/giorno, con titoli qualitativi eccellenti, ma anche gli indici genetici sono al top e in diversi soggetti la morfologia è decisamente da show; su tutte Barly Millbred Vigor Evelin, terza in Italia per ITE.

La visita aziendale ha avuto termine con uno spuntino offerto gentilmente dai Barella a base di prodotti tipici, tra i quali primeggia il Parmigiano Reggiano, l'eccellenza della zona.



# Haflinger e Noriko: immagini d'autunno

a cura di Angelo Fedrizzi

## Rassegne zonali

Eccoci qua anche quest'anno è arrivato l'autunno e con esso le nostre classiche e bellissime rassegne autunnali, dove possiamo vedere con i nostri occhi i puledrini e le puledrine nate nell'anno.

È con molta gioia che da diversi anni ormai aspetto questi appuntamenti anche per andare sul territorio e ammirare le bellezze che ogni valata propone.

Partiamo dal presupposto che purtroppo, per via della ormai famosa crisi, anche il mercato degli equidi ha subito qualche bello scossone, anzi direi che a oggi è quasi fermo.

Per questo motivo ci troviamo di fronte a situazioni dove le nascite calano quasi repentinamente e i puledri maschi vengono quasi subito macellati, visto che allevare un maschio è un onere non indifferente per un allevatore.

Ma a parte questi particolari, la voglia di andare avanti c'è e si vede

dal modo veramente encomiabile con cui vengono organizzate queste manifestazioni.

Nell'anno 2013 troviamo la nascita di 25 femmine e 17 maschi, 131 allevatori presenti con 248 soggetti tra Haflinger e Noriko.

La soddisfazione più bella è comunque constatare che, da diversi anni, i giudici che vengono a valutare i nostri soggetti notano con vero entusiasmo i miglioramenti che sono avvenuti nei nostri animali.

Notano con piacere che nessuno vuol essere da meno e che quindi la selezione da i suoi bei frutti.

Motivo di orgoglio e soddisfazione è il costante impegno della Federazione Allevatori nell'assistere gli allevatori soci nel miglioramento delle razze equine: infatti, anche per il 2013, abbiamo avuto a disposizione ben 2 stazioni di monta, una in Val di Fiemme presso Zorzi Barbara con WILKO B e l'altra con lo stallone

BELLISSIMO-O presso l'Az. Agr. ai Tigli di Sandri Martina e Alessandro a Villa Agnedo.

Non meno importante la strada delle monte artificiali che stanno veramente prendendo piede anche nella nostra realtà, dando così a tutti la possibilità di avere il seme dello stallone preferito a costi molto competitivi.

Voglio far presente a tutti gli allevatori che nell'anno 2014 avremo a disposizione soltanto una stazione di monta, visti i tagli che ci vengono imposti, ma non per questo ci siamo tirati indietro e lo stallone per le annate 2014-15 che abbiamo affittato è nientemeno che NOVARIS che sarà ospitato, per questa stagione, presso la stazione di monta di Ziano di Fiemme.

Ora passo ad illustrarvi a grandi linee come è stato l'andamento delle rassegne, riportando classifiche e reginette.



Quelli del Noriko alla mostra di Masi di Cavalese



Campionessa Norico a Primiero



Campionessa Norico a Ledro



Campionessa Haflinger a Ledro

Come sempre il nostro giro è iniziato il 19 di settembre in Primiero a seguire il 29 settembre in Val di Ledro, 5 ottobre a Castelnuovo, 6 ottobre a Masi di Cavalese, per finire il 3 novembre a Brez. Ricordo che in quasi tutte le manifestazioni abbiamo avuto la bellissima compagnia del cavallo Norico con nuove nascite da microchippare e mostre dove con vero orgoglio gli allevatori presentavano questi stupendi soggetti che sono grandi, ma hanno un grande cuore tenero.

Con il benessere del tempo anche quest'anno abbiamo potuto apprezzare le bellezze del nostro territorio e l'impegno profuso da tutte le sezioni equidi delle varie zone.

## Classifiche rassegne zonali 2013

### Fiera di Primiero

#### Haflinger

##### Puledre nate 2013

- 1° TELKA, Zagonel Walter
- 2° TANIA, Turra Gianbattista
- 3° TOMBOLA, Broch Giacomo

##### Puledre di 1 e 2 anni

- 1° SUNNY, Simion Francesca
- 2° ROSMARY, Daldon Vigilio
- 3° RACIA, Salvadori Valentino

##### Fattrici di 3, 4 e 5 anni

- 1° QUEEN, Scalet Massimo (**Riserva della mostra**)
- 2° OHARA, Turra Gianbattista
- 3° QUENTY, Simion Cristian

##### Fattrici da 6 a 10 anni

- 1° MARA, Zagonel Walter (**Reginetta della mostra**)
- 2° MALAGA, Simion Francesca
- 3° IORI, Salvadori Valentino

##### Fattrici oltre 10 anni

- 1° CORINNA, Scalet Massimo
- 2° VIOLETTA, Broch Giacomo
- 3° PINA, Turra Gianbattista

#### Noriko

##### Puledre nate 2010-11

- 1° A-SISSI, Collini Luca
- 2° MIRA, Girardelli Walter
- 3° LIA AUS TIROL, Campestrin Fabio
- 4° MEDDY Az. Agr. Ai Piedi Del Carè Alto

##### Puledre nate 2009

- 1° ZOE, Brandstetter Mauro
- 2° BERESINA ELENA, Az. Agr. La Negritella

##### Fattrici nate 2007-2008

- 1° ZOE, Brandstetter Mauro (**Riserva della mostra**)

2° RIHANNA, Turra Laura

3° SHAMIRA, Orler Sergio

*Fattrici nate 2004-2006*

1° ZARA, Az. Agr. Fontana di Fontana G. e R. **(Reginetta della mostra)**

2° HEMMER, Iagher Vanni

3° ROXY, Turra Laura

4° MINA, Tavernaro Teresa

*Fattrici oltre 10 anni*

1° ADMIRAL ZIRL, Brandstetter Mauro

2° SCHNABEL ZITA, Brandstetter Mirko

3° NELLA, Scalet Ilario

4° STIRN SPIAG, Cemin Peter Nicola

## Pieve di Ledro

### Haflinger

*Puledre nate 2013*

1° THAIRA DEL GARDA, Ferrari Matteo

2° TESS DEL GARDA, Ferrai Matteo

3° TANIA, Az. Agr. Masè Flavio

4° TANIA, Az. Agr. Cornaset

5° TINA, Az. Agr. Cornaset

6° TEMPESTA, Armani Alessandro

*Puledri nati 2013*

1° A. TIAGO, Gobbi Claudia e Paolo

2° SUGAR, Balduzzi Cristian

3° ARGO, Az. Agr. Cornaset

*Puledre di 1 e 2 anni*

1° RINA, Mosca Paola **(Riserva della mostra)**

2° SUMMER, Giovannazzi Elisa

3° STARLIGHT, Onorati Luisa

4° REBECCA, Alberti Bortolo

5° SHILA, Armani Alessandro

*Fattrici di 3, 4 e 5 anni*

1° PANAMA, Arseni Paolo

2° PUMA, Onorati Carlo

3° QUNIE, Donati Bruno

4° PEPSI, Calza Romano

5° LAVINIA-F, Ferrari Matteo

6° QUEEN, Alberti Bortolo

7° OLLI, Onorati Carlo

8° QUEEN, Donati Bruno

9° ORIELLE, Az. Agr. Cornaset

10° ODETTE, Az. Agr. Cornaset

*Fattrici da 6 a 10 anni*

1° NEMO, Ferrari Matteo

2° MERECEDÉ, Onorati Carlo

3° NEVADA DU BAN, Az. Agr. Masè Flavio

4° LUNA, Alberti Bortolo

5° MAFFI DI CLAUDIA, Gobbi Claudia e Paolo

6° IRA DI LAGHEL, Cellana Cecilia

7° MARISOL, Donati Bruno

8° NORMA, Az. Agr. Cornaset

*Fattrici oltre 10 anni*

1° MARISSA, Calza Romano **(Reginetta della mostra)**



Campionessa Haflinger a Castelnuovo



Campionessa Norico a Castelnuovo

2° DAIANA, Armani Alessandro

3° BECKS, Giovanazzi Elisa

4° TABATA, Mosca Paola

5° CHELLI, Az. Agr. Cornaset

6° ALASKA, Az. Agr. Cornaset

7° ADUA, Balduzzi Cristian

### Norico

#### Campionessa

**SELMA, Az. Agr. Ai Piedi Del Carè**

#### Alto

#### Riserva

**A SISSI, Collini Luca**

#### Pari merito

**NICKY JULIA, Az. Agr. Ai Piedi Del**

**Carè Alto**

**ALIN, Collini Luca**

**LOTTE, Giordani Luca**

## Castelnuovo

### Haflinger

*Puledre nate 2013*

1° TOSCA W, Fabbro Giuliano

2° TABATA D TIGLI, Az. Agr. Ai Tigli

3° TIFFANY D TIGLI, Az. Agr. Ai Tigli

*Puledri nati 2013*

1° WIND, Stroppa Renato

2° WISTON D TIGLI, Az. Agr. Ai Tigli

3° WILSON D TIGLI, Az. Agr. Ai Tigli

*Puledre di 1 e 2 anni*

1° SOFY DA BETTEGA, Degol Alessandra

2° RITA, Fabbro Giuliano

3° SIBILLE DA BETTEGA, Schwanauer Enrico

Fattrici di 3, 4 e 5 anni

1° QUASIRA DA BETTEGA, Schwannauer Enrico (**Riserva della mostra**)

2° PAMELA, Az. Agr. Ai Tigli

3° ORTIS, Az. Agr. Ai Tigli

Fattrici da 6 a 10 anni

1° NAIS, Az. Agr. Ai Tigli (**Reginetta della mostra**)

2° ILARY, Az. Agr. Ai Tigli

3° FIORETTE, Az. Agr. Ai Tigli

Fattrici oltre 10 anni

1° ULTRA, Lenzi Flavia

2° FIAMA, Fabbro Giuliano

3° RUDI, Debortoli Daniela

## Noriko

Puledre nate 2012

1° PENNY, Girardelli Walter

2° SIRIA, Zanghellini Fabrizio

Puledre nate 2013

1° WANDA, Fedele Lorenzo

2° LEDY, Polizzi Calogero

3° MELODIA, Lucca Claudio

Fattrici di 3, 4 e 5 anni

1° GILDA, Segnana Silvano (**Reginetta della mostra**)

2° MIRA, Girardelli Walter

3° TINKA, Montibeller Marco

Fattrici da 6 a oltre 10 anni

1° ADAM LORE, Girardelli Walter (**Riserva della mostra**)

2° WENDY, Fedele Lorenzo

3° GERIT GRAFIN, Polizzi Calogero

## Masi di Cavalese

### Haflinger

Puledre nate 2013

1° TESSA, Zappalà Sieff Cecilia

2° TINA, Endrich Claudia

3° TILLY, Gabrielli Virginio

Puledre di 1, 2 e 3 anni

1° QUIXI DE IMANA, Vanzetta Marco (**Riserva della mostra**)

2° QUEEN, Bortolas Luisa

3° SPIRIT DE IMANA, Vanzetta Marco

4° STELLA, Ventura Marco

5° QUALE, Ventura Marco

6° SUSI, Degiampietro Ada

7° RUGIADA, Giacomuzzi Marco

Puledre di 4 e 5 anni

1° PIOGGIA DI DAVIDE, Zappalà Sieff Cecilia (**Reginetta della mostra**)

2° PIROSKA, Vanzetta Marco

3° PINE, Felicetti Michela

Fattrici tra 6 e 10 anni

1° NELLI, Giacomuzzi Lorenzo

2° MARAH, Brunel Giulio

3° GIADA, Zappalà Sieff Cecilia



Premiazione Haflinger a Masi di Cavalese



Campionessa Haflinger a Brez

Fattrici oltre 10 anni

1° BORIA, Degiampietro Ada

2° DESI, Giacomuzzi Marco

3° BRIGET, Mich Livio

### Brez

#### Haflinger

Puledre nate 2013

1° TIZIANA, Segna Lino

2° TEQUILA DEI VIZI, Podetti Alberto

3° TOSCA, Lorenzetti Ferdinando

Puledre di 1 e 2 anni

1° SHARON, Ghilotti Marina (**Reginetta della mostra**)

2° RESI, Zadra Orlando

3° RAPUNZEL, Maso Gius

Fattrici di 3, 4 e 5 anni

1° ONIX, Plattner Antonio

2° ORCHIDEE, Podetti Alberto

Fattrici tra 6 e 10 anni

1° LAURA, Tonetti Vincenzo (**Riserva della mostra**)

2° NELKE, Magagna Paolo

3° NEGRITELLA, Segna Lino

4° MAFIA, Marchetti Marco

Fattrici oltre 10 anni

1° CLEOPATRA, Zadra Camilla

2° NORMANDIE, Podetti Alberto

3° FLORA, Ghirardini Antonella

4° CECILIA, Lorenzetti Ferdinando

5° CANDY, Plattner Antonio



## Fieracavalli Verona

Altro impegno molto importante era al varco dei nostri allevatori: l'importantissima Fieracavalli di Verona, che costituisce un momento veramente bello di confronto, anche agonistico, tra le diverse regioni presenti, visto che vengono presentati i migliori capi di ogni zona.

Con molta soddisfazione quest'anno, oltre ai veterani che partecipano ormai da molte edizioni o direi da sempre (basti pensare a Carli Lina o a Sandri Alessandro e la figlia Martina che ormai calcano questi ring da una vita), hanno partecipato giovani, sia per l'Haflinger che per il Noriko, meritando ancora una volta i complimenti anche dai rappresentanti delle rispettive Associazioni Nazionali di razza, proprio per la dimostrazione della voglia di esserci, di confrontarsi.

Nella classifica finale il miglior risultato è stato conquistato con SUMMER con il 3° posto nella categoria *Puledre di un anno*, un piazzamento speciale perché è arrivato da un ragazzo che ha sempre avuto, insieme alla sua dolce metà, l'amore e la passione per il cavallo: sto parlando di Ferrari Matteo e Giovanazzi Elisa. Nella stessa classe, altra new entry per la manifestazione veronese, Sandri Nicola che, per conto di Ghilotti Marina, ha conquistato il 9° posto.

Nella classe *Puledre di due anni* non poteva mancare un piazzamento di Carli Lina con un 4° posto per



**Matteo Ferrari con Summer nel ring di Fieracavalli**

RUGIADA DEL BRENTA, ricordando che nella scorsa edizione Lina ha portato a casa il titolo di campionessa di riserva della mostra. Non meno soddisfatte le splendide ragazze che, con molto impegno, hanno piazzato all'11° posto RESI di Zadra Orlando.

Nella categoria *Fattrici da 4 a 5 anni* troviamo un'altro 4° posto ottenuto da PANAMA, presentata da un altro giovane esordiente, Arseni Paolo e un 6° posto della veterana (non per età, ma per presenze) Sandri Martina con PAMELA.

In conclusione un grazie speciale va rivolto anche a tutti coloro che

hanno profuso il loro impegno per la riuscita dello spettacolo Haflingerfolie: i nostri allevatori Zappalà Sieff Cecilia e Simoni Francesca hanno portato rispettivamente GIADA e MIZZI. Per Boskavai invece 4 norici di Dellagiacomma Fabio, Brandstetter Mauro e Simion Francesca. Un grazie ulteriore a tutti coloro che durante l'intero svolgimento della fiera hanno contribuito a far conoscere il nostro amato Trentino.

Un grosso saluto a tutti, approfittando dell'occasione per augurare a tutti voi e alle vostre famiglie i più cordiali auguri di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

### Info Cavallo Haflinger

Si comunica che sul sito internet dell'ANACRHA sono disponibili gli indici genetici LG Haflinger 2014 basati sui dati d'archivio chiusi al 30 ottobre 2013.

Per gli allevatori che desiderano la pubblicazione tradizionale o il CD si prega di contattare l'ufficio provinciale al nr 0461-432154 Fedrizzi Angelo.

Il costo previsto è il seguente: **pubblicazione 20 € cad., CD 10 € cad..**

### Info Cavallo Norico

Si porta a conoscenza gli allevatori che dal prossimo 1 gennaio 2014 le valutazioni morfologiche verranno effettuate equiparando la scheda di valutazione a quella utilizzata in Austria.

I criteri di valutazione non saranno più 4 caratteri tipici, Armonia, Sviluppo Generale, Andature ed Impulso, bensì 11: Tipicità, Testa, Collo, Anteriore, Tronco, Posteriore, Arti Anteriori, Arti Posteriori, Correttezza dei Movimenti, Trotto, Passo.

I voti vanno dal 10 (ottimo) al 9, 8, 7, 6 (discreto), 5 (sufficiente) fino a 0.

Ovviamente, prima che tutto sia ufficiale, è necessario che il MIPAAF approvi tale delibera della C.T.C. con apposito decreto.

# JUNIOR CLUB TARENTINO

ORGANIZZA

## L'assemblea generale



**SABATO 18 GENNAIO 2014**

**Seguirà cena sociale**

**in via di decisione il locale, ma confermata la zona di Trento**

**Per info e prenotazioni Fabrizio 335350540 oppure [fabrizio.dolzan@fp Trento.it](mailto:fabrizio.dolzan@fp Trento.it)**



Federazione Provinciale Allevatori  
**TRENTO**

# ASTE 2014 **TRENTO**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato all'agricoltura e turismo

Le manifestazioni si svolgeranno presso il  
**Centro Zootecnico di Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111**  
**con inizio alle ore 10.00**

**Mercoledì 12 FEBBRAIO**

**Mercoledì 14 MAGGIO**

**Mercoledì 10 SETTEMBRE**

**Mercoledì 1 OTTOBRE**

**Mercoledì 22 OTTOBRE**

**Mercoledì 12 NOVEMBRE**

**Mercoledì 3 DICEMBRE**

## **VENGONO ASSICURATE:**

- Assistenza commerciale nelle scelte dei capi
- Organizzazione dei trasporti anche fuori provincia
- Garanzia secondo il Regolamento approvato dal C.d.A. della Federazione Provinciale Allevatori di Trento

*Il catalogo è consultabile visitando il sito: [www.fpatrento.it](http://www.fpatrento.it) la settimana precedente l'asta*

# Solaris

Superbrown Solaris \*TM - IT025990023720  
Sesam x Jemy - K-AB - aAa: 564123

Seme  
Sessato



Solaris Wiesel  
IT021001754559

Solaris Maia  
IT021001725520

***Il nuovo toro a Tipo: Forza, Anteriore,  
Linea Dorsale, Groppa, Arti e Piedi, Mammella***



**Consorzio SUPERBROWN di Bolzano e Trento**

38121 TRENTO (Italy) - Via delle Bettine, 40 - Tel. +39.0461.657602 - Fax +39.0461.657930  
www.superbrown.it - info@superbrown.it

# Tori razza Grigio Alpina

Riproduttori scelti dalla Sezione di Razza per la campagna inseminazioni 2013-14

Matricola	Genealogia	ILQ	Rk	Lat- te Kg	Grs %	Prt %	Grs Kg	Prt Kg	Figlie	Casei- ne	Mungi- bilità	Migliora
<b>DINDAM</b> IT021001417658	Dandy x Damian	<b>650</b>	99	<b>594</b>	0,22	<b>-0,04</b>	30	18	43	AB	1,56 kg/ min	Statura, taglia, forma, mammella
<b>DAMGADO</b> IT021001451666	Damick x Delgado	<b>482</b>	97	<b>371</b>	0,05	<b>0,16</b>	12	19	93	BB	1,45 kg/ min	Forma, tipo, muscolosità, mammella
<b>NEGAM</b> IT021001336100	Negubert x Damian	<b>422</b>	96	<b>501</b>	-0,16	<b>0,00</b>	10	16	48	BB	1,52 kg/ min	Forma, mammella posteriore
<b>DOGER</b> IT021001472700	Doget x Niger	<b>417</b>	96	<b>215</b>	0,27	<b>0,16</b>	18	12	35	AB	1,30 kg/ min	Statura, taglia, forma, tipo, muscolosità
<b>LUMELL</b> IT021001474754	Luster x Emello	<b>396</b>	95	<b>419</b>	0,02	<b>-0,02</b>	12	14	34	BB	1,29 kg/ min	Forma, tipo, mammella
<b>NISKAN</b> IT021001169375	Nisl x Balkan	<b>344</b>	94	<b>677</b>	-0,40	<b>-0,19</b>	6	15	55	AB	1,56 kg/ min	Tipo, animali fini (scheletro), mammella

**Fonte dati: Associazione Nazionale Allevatori di Razza Grigio Alpina – Bolzano Dati Novembre 2013**

- Questi sono i riproduttori della razza Grigio Alpina scelti dalla sezione di razza per la campagna di inseminazioni autunno-inverno 2013-14.
- Su ordinazione si possono prenotare altri riproduttori, purchè con seme disponibile e con un numero minimo di dosi.
- Si consiglia anche l'uso su una parte degli animali di tori in prova di progenie.
- Per informazioni e ordini contattare Giovanni Baldessari al 335-7182086.

# Tori razza Frisone Italiana -Top 50 per PFT - Dati DICEMBRE 2013

NOME	MATRICOLA	N. Fig.	N. AL.	N. AT	PFT RK	LATTE %	GRASSO %	PROTEINE %	MORFOLOGIA					ITC	FER.	TORO-FIG.	MUN	PADRE	X	NONNO					
									TIPO	ICM	A&P	LON	SCS								BCS				
ZANI B. MASCALESE ET TV TL TY	IT017990516801	132	95	94	99	2669	G	1840	-0,01	68	0,01	63	AA	2,91	2,74	2,89	103	107	96	101	102	99	101	99	BOLTON X O-MAN
PIROLO GLDW WYMAN ET TV TL TY	IT019990328894	132	96	95	99	2560	G	437	0,39	55	0,32	47	BB	2,39	2,11	3,32	106	108	102	104	117	112	101	91	GOLDWYN X O-MAN
DM RAMOS MEMOLO ET TL TY	IT058990137110	111	66	89	99	2487	G	798	0,07	36	0,03	30	AA	2,75	2,97	2,77	113	112	107	96	104	98	103	100	RAMOS X FORD
DEL SANTO SHOTTLE ROCAR TV TL	IT098990196840	158	110	93	99	2319	G	1043	0,05	43	0,05	39	AB	2,85	2,95	2,06	109	105	104	96	106	97	100	94	SHOTTLE X GOLDWYN
CERVI ALLEMAR ET TV TL	IT019990342068	108	75	94	99	2298	G	814	0,11	41	0,04	33	AA	2,16	2,94	2,48	111	109	103	98	104	110	106	101	GOLDWYN X TUGOLO
SPARKLING ET TV TL TY	IT015990079838	82	45	90	99	2291	G	1091	0,15	56	0,01	37	AA	2,45	2,75	2,27	107	106	105	99	103	100	102	96	GOLDWYN X ELAND
BERTAIOLA MNCIO ET TV TL TY	IT020990262514	150	108	94	99	2273	G	939	0,15	52	-0,01	32	AA	3,04	4,18	3,32	111	99	99	101	99	93	102	101	BOLTON X IRON
HEAVENLY GOLDEN DREAMS TL TY	UK182661300246	603	309	97	99	2217	G	-62	0,27	25	0,04	2	AA	3,87	4,65	4,38	111	109	108	93	106	102	107	106	GOLDWYN X DURHAM
O-MAN END-STORY TL TY TY	FR004952815479	299	184	94	99	2201	G	1397	0,10	62	0,06	53	AB	1,85	1,63	2,51	106	98	103	106	103	100	103	99	O-MAN X JOCKO
TOC-FARM GOLDSUN TV TL TY TM	IT053990032335	178	105	95	99	2158	G	74	0,01	4	0,10	12	AA	3,64	4,29	2,46	110	110	109	93	104	94	102	100	GOLDWYN X ALLEN
GP ASOTMAN TV TL TY	FR003514051968	308	166	96	99	2113	G	1092	0,06	47	0,09	47	AB	1,69	2,10	1,89	104	108	98	106	108	106	102	105	O-MAN X HERSHEL
CAMFOGALLO CARAVAGGIO TV TL	IT024990196322	89	69	90	99	2088	G	1077	0,19	60	0,09	47	BB	0,69	0,94	1,02	108	107	104	108	110	99	105	105	MAYA X O-MAN
SABBIONA GOLDFARM ET TV TL	IT098990131771	121	89	94	99	2087	G	81	0,42	45	0,22	24	AB	2,25	2,47	2,85	109	109	102	99	114	109	107	104	GOLDWYN X STORM
SALA SHOTTLE PAROCAS TV TL TY	IT015990047678	408	234	96	99	2079	G	1390	-0,06	44	-0,03	42	AA	1,96	1,79	3,10	107	109	98	99	102	101	103	102	SHOTTLE X BRITT
FANTASY VENTUS TV TL TY	IT001990208815	80	58	92	99	2074	G	1408	-0,07	46	-0,08	39	AA	1,81	2,64	2,12	107	104	103	88	98	108	113	95	F B I X ADAM
CABRI GOLDWYN MOSKITO ET	IT018990034977	107	62	93	99	2046	G	145	0,63	68	0,19	24	AA	1,70	2,11	2,36	107	106	106	94	110	106	107	100	GOLDWYN X MTOIO
ALL VEN TORRER TV TL TY	IT020990123734	110	82	94	99	2039	G	507	0,24	42	0,29	45	AB	1,14	0,79	2,05	108	108	100	110	113	101	104	99	O-MAN X IRON
CERESIO SPARTIVENTO TV TL TY	IT012990022583	59	41	89	99	2021	G	970	0,03	40	0,08	42	AB	2,02	2,28	1,96	105	104	101	100	100	102	99	95	ENCINO X STRESS
SABBIONA SPALLETTI ET TV TL	IT098990131763	71	57	92	99	2010	G	1017	0,19	58	0,01	36	AB	2,04	1,70	2,67	104	109	101	98	109	101	102	103	GOLDWYN X STORM
CERES WATHA EFFENDI ET	IT004990390280	115	88	93	99	1997	G	718	-0,06	20	0,16	41	AB	1,60	2,14	1,39	109	102	105	93	105	107	106	97	WATHA X LAUDAN
ALL.GURISE MACMAN ET	IT023990219749	180	121	93	99	1993	G	1015	0,11	49	-0,02	32	BB	1,45	1,92	0,84	115	105	105	87	107	100	104	109	MAC X O-MAN
NEW FARM B PRINCE TV TL TY GM*	IT019500393890	5304	1535	99	99	1992	G	564	0,14	36	0,11	30	AB	1,83	0,90	3,52	115	113	104	96	112	105	102	91	BRITT X MTOIO
SILA SHOTTLE LEMON ET	IT024990228353	236	103	93	99	1962	G	1171	-0,01	41	0,14	55	AA	0,93	1,00	1,80	106	102	99	100	102	99	95	95	SHOTTLE X BRETT
BAXTER JFH ET	IT05899011547	124	96	93	99	1959	G	1234	0,14	62	-0,02	40	AB	1,73	1,88	1,24	113	101	99	101	104	108	109	104	BAXTER X GOLDWYN
SABBIONA SLEEP ET	IT098990131768	143	91	94	99	1959	G	356	0,49	63	0,09	21	AB	2,58	2,52	2,12	104	111	102	102	114	104	109	101	GOLDWYN X STORM
ZANI SHOTT. NEAPOL ET TV TL TY	IT017990516799	187	112	96	99	1953	G	754	0,17	45	0,06	32	AA	2,78	2,62	3,03	106	99	103	105	100	101	108	105	SHOTTLE X BOLIVER
TRIONE BAXTER HELLEN	IT058990109330	156	84	93	99	1949	G	1786	-0,38	24	-0,17	41	AB	2,24	2,34	3,29	114	102	96	90	97	96	93	101	BAXTER X THRONE
BEL GOLDWYN DORTANO	IT001990270904	227	135	95	99	1942	G	208	0,14	22	0,12	20	AB	1,89	2,45	1,84	112	110	106	94	110	114	102	103	GOLDWYN X SHOTTLE
SILA QUASIMO TEXO ET TV TL	IT024990228398	105	65	90	99	1937	G	564	0,28	48	0,12	30	AA	1,39	1,72	2,50	108	106	104	99	106	100	104	104	QUASIMO X SHOTTLE
GEA GOLDWIN PAGANO TV	IT098990216753	139	84	92	99	1937	G	724	0,20	48	0,06	29	AA	2,13	2,48	1,55	105	107	104	99	105	103	103	96	GOLDWYN X SHOTTLE
VILLA CURTA NEEKS	IT035990301592	146	103	94	99	1916	G	611	0,32	57	-0,06	15	AA	2,83	3,30	3,04	108	105	103	93	103	107	108	106	CUT X IRON
TOC-FARM GOLDFISH ET TV TL TY	IT053990032337	138	102	95	99	1916	G	94	0,02	5	0,07	10	AB	3,09	3,27	3,35	110	112	105	102	109	97	101	99	GOLDWYN X ALLEN
GO-FARM TEXTURE TV TL TY	IT019990580075	105	77	91	99	1912	G	210	0,18	26	0,19	26	AB	2,23	2,35	2,95	106	106	104	91	110	94	105	105	MR MIN. X GOLDWYN
MAGLIANA BAXTER TAPPO ET	IT004990615074	91	60	89	99	1909	G	726	0,19	46	0,18	42	AB	2,05	1,95	2,46	112	95	97	103	105	103	104	98	BAXTER X GOLDWYN
GO-FARM ARTES ET TV TL	IT019990283029	105	78	93	99	1907	G	1085	-0,03	38	0,02	38	AB	2,75	3,08	2,79	103	101	97	88	103	104	91	98	GOLDWYN X BW MARSH.
TRIONE SHOTTLE ISIAM ET	IT058990139417	91	63	87	99	1905	G	978	0,09	46	0,15	49	AB	1,62	1,67	1,30	104	100	100	100	106	98	101	98	SHOTTLE X GOLDWYN
AL. PAR. SHOTTLE NEFAS ET TV TL	IT004990259221	132	85	95	99	1890	G	294	0,35	46	0,20	30	AA	1,52	2,00	0,97	105	103	109	100	106	102	103	101	SHOTTLE X JOCKO
ENCINO EVONYM ET TV TL TY	IT013990120393	81	51	91	99	1888	G	1360	0,09	62	0,04	50	AB	1,32	0,99	2,17	102	103	99	96	105	102	101	94	ENCINO X DAWSON
ALBUS GOLDWYN MET ET TV TL TY	IT004990279483	162	103	96	99	1887	G	726	0,13	40	-0,09	15	AB	2,35	2,60	3,25	110	109	105	101	106	105	103	94	GOLDWYN X O-MAN
CASCINA GHOBI ZEUGADIS TV TL	IT004990278559	138	74	95	99	1887	G	498	-0,06	13	-0,03	14	AA	3,08	3,17	3,77	108	108	106	102	101	100	107	104	GOLDWYN X AARON
CERESIO QUADIRS ET	IT012990028035	120	81	91	99	1883	G	1070	0,15	55	0,00	36	AA	1,43	1,78	2,49	103	108	100	96	104	103	91	87	AIRRAID X SHOTTLE
AQUILA SHOTTLE CRIVAL TL TY	IT017990345736	113	70	94	98	1869	G	722	0,10	37	-0,11	14	AA	2,39	2,90	2,61	112	108	105	103	101	105	101	100	SHOTTLE X FINLEY
ZANI OMAN AMERICAN TV TL TY	IT017990238454	250	157	95	98	1863	G	826	0,04	35	0,17	45	AB	1,09	1,65	1,40	101	103	104	104	107	109	104	94	O-MAN X STAP
FER-FARM O-M.W. MISIS TV TL TY	IT017990114698	1806	708	99	98	1850	G	1185	-0,11	32	0,12	53	AB	0,95	0,70	2,26	104	105	98	105	106	107	105	86	O-MAN X AARON
DM RAMOS RIISE ET TV BY	IT058990117612	78	56	89	98	1850	G	385	0,13	28	0,02	15	AB	1,52	2,08	1,95	111	112	109	98	110	98	100	98	RAMOS X FORD
SILA GOLDWIN BEN TV TL	IT024990125472	128	87	95	98	1847	G	1038	0,07	46	0,15	50	AA	1,15	1,01	1,79	104	103	98	99	103	105	107	103	GOLDWYN X BRETT
ZANI PAGEWIRE MILKPOWER ET	IT017990656739	121	79	92	98	1842	G	1583	-0,24	35	-0,07	47	AB	1,91	1,98	1,61	106	101	99	100	99	100	101	93	PAGEWIRE X ADAM
B																									

# TORI AUTORIZZATI RAZZA BRUNA - Dicembre 2013

RANK	TORI			Centro I.A.	Nr. FIGLIE ITB	% ATTENDIBIL.	TTE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	IND. DISOLABRUINA	IND. FUNZ. & FITNESS	IND. INTERPARTO	IND. PUNT. FINALE	IND. COMPL. IMAVI.	ARTI E PIEDI	
	NOME	MATRICOLA L.G.	CROSS					LATTE	GRASSO		PROTEINE								
									%	KG	%								KG
99	HURAY	DE000935830301	HUSSLI x SIRAY	SB	13279	98	1378	1733	-0,08	63	0,00	61	BB	130	132	129	125	121	132
	ZEPHIR	IT010990008842	ZEUS-CH x VINOZAK	PO	119	86	1370	805	0,32	56	0,38	57	BB	140	133	115	119	125	127
	DRIVER	US000000196826	HUSSLI x PRESIDENT	CM	488	89	1212	1224	0,09	56	0,14	54	BB	131	129	111	113	115	105
	VIAGGIO	IT025990032829	VIGOR x ISTRICE	PO	25	77	1144	602	0,07	29	0,23	38	BB	128	132	107	115	124	116
	MOIADO	ITBZ0000582001	GORDON x VINOS	SB	9726	99	1118	739	0,18	43	0,25	44	BB	129	129	107	117	117	116
	HENRY	IT021001490949	HUCOS x MOIADO	SB	115	90	1111	1083	-0,42	11	0,05	42	AB	120	129	129	113	102	114
	MILKSTAR	IT021001423860	MOIADO x HUSSLI	SB	125	91	1108	1785	0,13	82	0,02	65	AB	129	124	104	102	97	94
	HUCOS	DE000912484731	HUVIC x ACOST	SB	15763	97	1105	1154	-0,46	10	-0,01	40	AB	117	130	122	108	90	121
	VIGOR	US000000195618	PRESIDENTx EVEN	NG	11033	99	1095	673	-0,24	9	0,04	27	BB	119	132	120	124	129	131
	HUSSLI	DE000808024689	HUSUM x LIFAR	SB	2762	98	1092	1205	0,01	49	0,12	52	BB	127	121	119	101	99	106
	NESTA	IT024000366344	ACE x ENSIGN	PO	1401	97	1091	654	-0,25	8	0,12	32	AB	121	133	118	128	136	132
	ALIBABA	CH120033040506	PRESIDENTx STARBUCK	SX	4300	93	1085	569	0,00	23	0,17	32	AB	123	128	111	116	124	119
	MIKE	IT021001490006	MOIADO x DOMINATE	SB	102	90	1064	1059	0,20	58	0,11	46	BB	127	127	78	121	113	108
	HUZIT	IT021001591446	HUPOLY x DENMARK	SB	71	85	1064	777	0,01	32	0,20	42	BB	127	125	131	111	109	104
98	VASIR	DE000936949086	VINOZAK x SIRAY	SB	8362	90	1050	1611	0,12	74	-0,02	55	AB	125	124	88	121	116	124
	POSTER	IT022000130210	POLDI x EMICO	SB	1804	99	1024	687	0,07	33	0,25	43	BB	127	123	113	116	113	109
	JUHUS	DE000936432728	JUVIN x HUSSLI	SB	2842	92	1016	437	0,56	57	0,44	46	BB	136	126	112	109	109	116
	ETPAT (M*)	DE000931161073	EMSTARx PATRICK	SB	12397	92	1012	376	0,28	35	0,28	32	BB	127	124	114	101	115	104
	SMELL	IT023990145497	SCIPIO x KAYAN	IZ	33	80	1002	503	0,14	31	0,20	32	BB	125	128	110	113	131	118
	SLIKER	IT048990022973	SCIPIO x FRECCIA	PO	116	88	995	1106	-0,07	39	0,03	41	AB	121	124	107	122	130	128
	ETMARK	IT021001495174	ETVEI x DENMARK	SB	89	89	992	772	-0,15	20	0,18	40	BB	124	128	120	112	103	124
	PRONTO	US000000191184	ENSGN x EMORY	SB	15275	99	983	824	-0,02	32	0,00	29	AB	118	126	107	113	117	133
	HUPOLY	DE000934871290	HUSSLI x MONOPOLY	SB	2265	96	969	258	-0,04	8	0,17	21	BB	119	126	140	107	115	109
	DALLY	US000000197305	PRONTO x EMERALD	CM	666	90	950	376	-0,03	13	0,17	25	BB	121	127	92	126	128	135
	MORGAN	IT021001432999	MOIADO x COLLECTION	SB	70	88	940	904	0,20	52	0,26	52	BB	130	120	97	111	109	109
	RIVALDO	IT015530010307	HUSSLI x PROPHET	PO	1403	99	939	593	-0,01	23	0,12	30	AB	120	126	116	124	123	102
	HARDY	IT021001518416	HUCOS x AMARANTO	SB	143	92	937	536	-0,01	21	0,15	30	BB	121	129	110	113	108	118
	POTERE	IT072990060978	AURUM x DENMARK	PO	101	90	926	923	-0,01	36	0,12	42	AB	123	121	91	99	105	98
97	MILLARD	IT014990033698	MOIADO x JACKPOT	G2	89	86	922	960	-0,04	36	0,13	44	BB	126	127	93	113	114	97
	BLOGGER	IT024990069255	JUBLEND x GORDON	PO	60	87	920	338	0,48	47	0,41	40	BB	132	125	100	114	118	98
	ALCIONE	IT022990015688	HUCOS x ACE	PO	73	89	917	1050	-0,32	17	-0,02	36	AB	116	123	126	103	90	111
	MERLINO	IT034990154097	MOIADO x HUSSLI	PO	69	88	916	918	0,20	52	0,17	45	BB	127	122	109	107	104	107
	POSTINO	IT021001386750	PRONTO x HUSSLI	SB	90	91	906	993	0,06	45	0,08	41	BB	123	120	108	98	96	113
	EGIR	IT024990088981	JUBLEND x ACE	PO	47	85	884	140	0,41	34	0,29	24	AB	124	128	105	121	122	111
	AGUSSLI	DE000814098836	AGIO x HUSSLI	SB	104	84	875	1436	-0,12	48	0,00	51	AB	121	119	100	104	100	108
	MORDOR	IT021001067348	HUSSLI x VINOS	PO	63	88	867	286	0,10	19	0,35	34	BB	126	123	121	104	96	99
	SOLARIS	IT025990023720	SESAM x JEMY	SB	97	87	863	758	-0,08	25	0,04	29	AB	117	128	120	130	128	127
	HUNTO	DE000936043055	HUSSLI x PRONTO	SB	339	92	862	437	-0,09	11	0,19	29	BB	120	122	108	105	104	117
	JUPAZ (M*)	DE000931718902	JUPITER x PATRICK	G2	2455	90	855	927	-0,05	33	0,01	33	BB	119	121	109	110	115	118
	GRIP	IT072000473848	ACE x PRELUDE	PO	403	97	855	508	0,09	27	0,19	32	AB	122	126	112	119	124	110
	MONTY	IT021001420460	MOIADO x VINZEL	SB	112	91	850	418	0,14	27	0,25	32	AB	123	122	107	108	110	112
	ANTICO	CH120053474381	ZEUS-CH x ACE	PO	123	88	850	522	-0,13	11	0,10	26	BB	119	126	121	121	130	123
96	VINCENT	AT000382583472	VINOZAK x EARNEST	SB	235	90	849	1243	-0,19	35	-0,03	41	AB	118	119	102	106	112	107
	PUBLICO	IT021001520300	PERFECTA x VINZEL	SB	84	89	847	291	0,23	28	0,24	26	AB	121	121	121	108	105	107
	SCIPIO	IT024000009299	DENMARK x EARNEST	PO	3315	99	844	343	0,16	25	0,16	23	BB	120	124	120	116	128	121
	FARTHEN	IT024000417411	FRECCIA x MOIADO	SB	100	86	841	1073	-0,01	43	0,12	47	BB	125	118	97	105	105	107
	PAT	CH110237059312	ENSGN x WESTLEY	SX	3947	95	841	418	-0,08	11	0,08	20	BB	117	124	115	113	127	116
	HUSIR	DE000933943664	HUSSLI x SIRAY	SB	12236	96	839	1427	-0,02	55	-0,03	48	AB	121	118	132	99	97	73
	HOT	IT022990018902	HUCOS x MAZILO	SB	96	90	834	894	-0,31	12	0,03	33	AB	116	125	106	112	98	114
	ENCORE	DE000934666512	EVEN x STRIZ	SB	1151	91	831	154	0,45	37	0,36	30	BB	127	122	118	100	110	105
	MALIBU	IT021001437415	MOIADO x HUSSLI	SB	98	90	827	442	0,30	39	0,31	37	BB	127	119	113	101	101	93
	MOBBY	IT021001428610	MOIADO x OSSIDO	SB	106	91	826	423	0,35	42	0,19	28	BB	122	125	109	124	120	122
	NIRVANA	IT048990022965	ZASTER x ACE	PO	79	87	822	1300	-0,02	51	-0,05	42	AB	118	120	101	131	127	135
	ASTICO	IT024990166751	SCIPIO x AMARANTO	PO	63	85	818	470	0,24	36	0,16	28	AB	121	124	102	123	128	121
	ERAGON	IT021001565960	ETVEI x VINOZAK	PO	28	80	817	385	0,19	29	0,23	30	BB	123	125	98	110	113	116
	PROSTAR	DE000937661793	PRONTO x EMSTAR	SB	523	89	817	894	-0,12	27	-0,03	29	AB	116	118	100	108	118	117
95	MACOL	IT021001495184	MOIADO x COLOMBO	SB	117	89	805	526	0,00	21	0,15	29	BB	121	122	115	119	129	123
	STAFF	IT034990207003	MOIADO x JETWAY	PO	50	85	803	720	0,27	49	0,12	34	BB	122	124	108	124	116	117
	HIT	IT021001426969	HUSSLI x JUP	SB	96	90	802	866	-0,03	32	0,10	38	AB	120	118	108	113	101	109
	POSEY	DE000938869224	PRONTO x HUSSLI	PO	96	91	802	517	0,14	31	0,10	25	AB	118	122	111	105	106	111
	ELLERY	IT021001497660	EMPIRE x AMARANTO	SB	133	91	799	833	-0,04	31	0,12	39	AB	121	120	108	124	125	120
	VOYAGER	IT021001521870	VIKING x HUSSLI	SB	98	89	794	1139	-0,23	27	-0,05	37	BB	118	118	105	109	120	103
	JUBEV	DE000937315819	JUBLEND x EVEN	SB	794	92	793	744	0,05	33	0,03	28	AB	117	125	107	105	108	103
	EVEN	US000000186040	SIMON x S. IMPROVER	PN	2760	98	792	98	-0,04	2	0,14	12	BB	116	127	120	109	118	120
	PROFESSOR	IT021001356499	PHD x VINZEL	SB	116	92	790	263	0,18	23	0,28	29	AB	122	122	102	122	120	127
	EGIZ	DE000933358238	ENSGN x STRIZ	SB	5094	93	789	1040	-0,02	40	0,02	38	BB	120	118	96	113	114	110
	VINZEL	IT011TN 0144321	VINOS x ZELAD	SB	2398	99	787	678	0,21	43	0,16	35	AB	122	116	95	95	94	94
	MULTI	IT021001422400	MOIADO x SIMVITEL	SB	94	90	784	249	0,13	19	0,15	19	AB	117	122	110	102	107	110
	MEL	IT022990034350	MOIADO x JUP	SB	98	87	782	986	-0,24	21	0,14	45	BB	122	117	109	112	96	101
	EASY	IT034990121203	PHD x DOMINATE	PO	77	89	777	1314	-0,11	44	-0,05	42	BB	119	116	80	121	122	119
PRESGOR	DE000936621660	PRESIDENTx GORDON	SB	111	89	776	682	0,01	28	0,18	37	BB	123	120	111	102	107	118	
GIUGNO	IT022990045117	GOLIATH x EARNEST	PO	54	85	776	696	-0,05	24	0,15	35	BB	122	121	106	115	118	113	
EDISON	IT021001594087	ETVEI x VINOZAK	SB	68	85	776	470</												

RANK	TORI			Centro I.A.	Nr. FIGLIE ITB	% ATTENDIBIL.	ITE	INDICI PRODUTTIVI				K-CASEINE	IND. DISOLABRUINA	IND. FUNZ. & FITNESS	IND. INTERPARTO	IND. PUNT. FINALE	IND. COMPL. IMAVI.	ARTI E PIEDI	
	NOME	MATRICOLA L.G.	CROSS					LATTE	GRASSO		PROTEINE								
									%	KG	%								KG
94	<b>SALKO</b>	IT021001573593	SCIPIO x HUSSLI	SB	100	<b>87</b>	<b>774</b>	772	0,00	31	0,07	32	AB	118	119	114	<b>101</b>	<b>111</b>	92
	<b>ZEUS-CH</b>	CH110121201483	ZOLDO x TRILOGY	PO	3327	<b>97</b>	<b>772</b>	692	0,01	29	0,06	28	AB	118	123	126	<b>121</b>	<b>130</b>	118
	<b>VOLVO</b>	DE000938774992	VINOZAK x HUSUM	SB	95	<b>90</b>	<b>768</b>	979	-0,05	35	0,01	35	BB	119	116	99	<b>105</b>	<b>124</b>	100
	<b>PROSPER</b>	IT021001521885	PICASSO x VINZEL	SB	105	<b>89</b>	<b>768</b>	734	-0,02	28	0,00	26	BB	116	122	88	<b>118</b>	<b>118</b>	120
	<b>SHYLOCK</b>	IT025990016515	SCIPIO x BUONARROTI	PO	65	<b>85</b>	<b>767</b>	616	0,01	26	0,02	23	BB	116	122	116	<b>119</b>	<b>128</b>	130
	<b>LASKO</b>	IT097990009881	GOLIATH x POLDI	PO	26	<b>81</b>	<b>762</b>	352	0,20	28	0,33	35	BB	126	120	110	<b>111</b>	<b>114</b>	107
	<b>PONTIAC</b>	IT021001081111	POLDI x EARNEST	SB	978	<b>98</b>	<b>759</b>	333	-0,01	13	0,17	23	AB	117	122	130	<b>111</b>	<b>105</b>	109
	<b>PICADOR</b>	IT022990083687	PICASSO x AMARANTO	SB	82	<b>86</b>	<b>754</b>	220	0,06	13	0,17	19	BB	118	123	106	<b>122</b>	<b>124</b>	120
	<b>POTASSIO</b>	IT073990080655	PICASSO x PHD	SB	82	<b>85</b>	<b>752</b>	748	-0,21	14	0,07	31	BB	118	121	105	<b>129</b>	<b>126</b>	131
	<b>FRECCIA</b>	IT026000213994	HUSSLI x VASCO	PO	725	<b>98</b>	<b>751</b>	1672	-0,17	53	-0,01	58	AB	121	113	88	<b>105</b>	<b>93</b>	101
	<b>GITANO</b>	IT026990231567	GRIP x CATULLO	PO	34	<b>78</b>	<b>748</b>	555	-0,07	17	0,09	26	BB	118	123	110	<b>118</b>	<b>133</b>	113
	<b>DANEV</b>	IT025990014749	PAT x PLAYBOY	SB	85	<b>88</b>	<b>747</b>	399	0,07	21	0,08	20	AB	116	123	113	<b>116</b>	<b>125</b>	116
	<b>MORTISON</b>	IT021001428333	MOIADO x CAMELOT	SB	88	<b>90</b>	<b>744</b>	1003	-0,04	38	0,03	38	BB	120	119	103	<b>121</b>	<b>118</b>	114
	<b>GLENN</b>	CH120023664460	GORDON x STAR	SC	4543	<b>95</b>	<b>743</b>	390	0,06	20	0,16	25	BB	119	124	101	<b>133</b>	<b>127</b>	127
93	<b>POMPEO</b>	IT103990000332	PRONTO x GORDON	PO	71	<b>89</b>	<b>741</b>	753	-0,04	28	0,03	28	AB	116	121	96	<b>114</b>	<b>116</b>	125
	<b>VINNER</b>	DE000932499973	VINEBx STRIFAST	SB	4958	<b>92</b>	<b>731</b>	475	0,33	43	0,18	29	BB	121	121	65	<b>101</b>	<b>93</b>	115
	<b>ZILLO</b>	IT072990118142	ZOLIVO x PRONTO	SB	49	<b>82</b>	<b>717</b>	607	0,08	30	0,07	26	AB	117	117	108	<b>115</b>	<b>121</b>	123
	<b>CORK</b>	IT021001602820	CONDOR x CHIME	SB	66	<b>84</b>	<b>714</b>	649	0,03	28	0,17	35	BB	121	116	114	<b>106</b>	<b>105</b>	103
	<b>PETER</b>	IT021000897630	PRESIDENTx LACHER	SB	2082	<b>98</b>	<b>708</b>	725	-0,21	14	-0,03	23	BB	113	121	117	<b>116</b>	<b>124</b>	133
	<b>PETRONAS</b>	CH120054700748	PREMIUM x DENMARK	SX	129	<b>89</b>	<b>707</b>	202	0,13	17	0,18	19	BB	118	121	115	<b>122</b>	<b>125</b>	133
	<b>PAULISTA</b>	DE000937303730	PRONTO x EMERALD	PO	77	<b>90</b>	<b>706</b>	885	-0,27	15	0,01	32	BB	116	116	100	<b>89</b>	<b>90</b>	101
	<b>JUBLEND</b>	DE000912463978	JUPITER x BLEND	AN	16957	<b>97</b>	<b>705</b>	522	0,26	40	0,11	26	AB	119	122	105	<b>116</b>	<b>118</b>	98
	<b>ORIENTE</b>	IT025000028038	PRONTO x PROPHET	SB	97	<b>90</b>	<b>704</b>	465	0,00	19	0,11	24	BB	117	116	110	<b>103</b>	<b>108</b>	112
	<b>EMEROG</b>	DE000935822459	EMERALD x VOGUE	SB	1453	<b>92</b>	<b>703</b>	1125	-0,09	38	0,08	46	AB	121	116	95	<b>109</b>	<b>105</b>	113
	<b>PRATO (W*)</b>	IT022000250924	POLDI x HUSSLI	SB	136	<b>93</b>	<b>703</b>	550	-0,11	14	0,07	25	BB	116	117	124	<b>104</b>	<b>105</b>	95
<b>SAX</b>	IT024990184697	SCIPIO x VINZEL	PO	40	<b>81</b>	<b>703</b>	522	0,07	26	0,04	21	AB	115	120	114	<b>114</b>	<b>122</b>	120	
<b>IRONIC</b>	IT095000523650	DENMARK x VINOS	PO	299	<b>95</b>	<b>700</b>	428	0,04	20	0,16	26	AB	118	119	105	<b>105</b>	<b>105</b>	96	
92	<b>PIKACHU</b>	IT024000111162	VINZEL x ZOLDO	PO	225	<b>94</b>	<b>698</b>	522	0,08	27	0,09	25	AB	117	119	88	<b>101</b>	<b>107</b>	102
	<b>ZACCO</b>	IT021001530001	ZASTER x ACE	SB	131	<b>90</b>	<b>698</b>	692	-0,04	25	-0,03	22	AA	112	124	117	<b>125</b>	<b>128</b>	125
	<b>HUSLER</b>	DE000933565640	HUSSLI x LACHER	SB	195	<b>92</b>	<b>697</b>	357	0,05	18	0,23	28	BB	120	117	109	<b>106</b>	<b>101</b>	90
	<b>FIPPEP</b>	IT024990204945	FRECCIA x DALTON	PO	56	<b>84</b>	<b>695</b>	1493	-0,02	58	0,06	58	AB	124	114	91	<b>107</b>	<b>104</b>	95
	<b>ZELIG</b>	IT019990369945	ZEUS-CH x JETVIN	PO	72	<b>86</b>	<b>695</b>	1243	-0,14	38	0,02	45	BB	120	114	108	<b>120</b>	<b>119</b>	119
	<b>PAYOFF</b>	US000000193627	PRELUDE x COLLECTION	AN	6472	<b>98</b>	<b>695</b>	885	-0,27	15	0,03	33	BB	117	119	105	<b>123</b>	<b>116</b>	125
	<b>WAGOR</b>	CH120008581270	ACE x GORDON	SX	7960	<b>94</b>	<b>693</b>	1069	0,13	53	0,11	47	AB	124	115	98	<b>114</b>	<b>121</b>	100
	<b>BOLIDE</b>	IT028990088873	MOIADO x CATULLO	SB	124	<b>92</b>	<b>692</b>	673	0,03	29	0,18	37	BB	122	118	86	<b>110</b>	<b>110</b>	101
	<b>LOGAN</b>	IT048990012015	LATEMAR x VINZEL	SB	82	<b>89</b>	<b>691</b>	583	-0,09	17	0,08	26	BB	118	117	102	<b>116</b>	<b>130</b>	94
	<b>PUPO</b>	IT022990058500	PICASSO x VINZEL	SB	126	<b>91</b>	<b>686</b>	37	0,17	13	0,18	13	AB	116	123	99	<b>108</b>	<b>120</b>	103
	<b>PAVIN</b>	DE000933165261	PAVI x VINOS	SB	1179	<b>94</b>	<b>683</b>	527	0,11	29	0,20	33	BB	121	117	107	<b>113</b>	<b>112</b>	103
	<b>MOMBO</b>	IT021001435100	MORY x COLOMBO	SB	83	<b>84</b>	<b>683</b>	133	0,21	20	0,29	24	BB	122	125	115	<b>118</b>	<b>120</b>	124
	<b>PROXY</b>	IT021001513366	PICASSO x ACE	SB	104	<b>90</b>	<b>682</b>	22	0,08	7	0,13	9	AB	113	125	102	<b>123</b>	<b>122</b>	123
	<b>PEMS</b>	DE000938040695	PRESIDENTx EMSTAR	SB	201	<b>91</b>	<b>681</b>	857	-0,03	32	0,05	34	BB	119	114	109	<b>91</b>	<b>101</b>	83
<b>SHERIDAN</b>	IT024000367576	SCIPIO x GOLDFINGER	PO	55	<b>83</b>	<b>679</b>	1045	-0,01	41	-0,06	33	AB	115	117	105	<b>119</b>	<b>127</b>	119	
<b>PERFECTA (M*)</b>	US000000193459	ENSIGN x PEERLESS	SB	2300	<b>99</b>	<b>677</b>	258	-0,04	8	0,07	14	BB	112	121	134	<b>113</b>	<b>109</b>	116	
91	<b>PELE</b>	IT021001366500	PRONTO x GORDON	SB	93	<b>90</b>	<b>676</b>	409	0,13	26	0,14	24	AB	117	118	110	<b>102</b>	<b>107</b>	102
	<b>CYPRIAN</b>	IT021001476818	CONDOR x PLAYBOY	SB	112	<b>91</b>	<b>673</b>	593	0,02	25	0,04	24	AB	115	119	93	<b>110</b>	<b>105</b>	99
	<b>JULENG</b>	DE000936791480	JUBLEND x PLAYBOY	SB	5817	<b>95</b>	<b>667</b>	899	-0,13	27	0,00	32	AB	116	121	111	<b>115</b>	<b>111</b>	92
	<b>SALVADOR</b>	IT021001525100	SCIPIO x ZOLDO	SB	135	<b>90</b>	<b>661</b>	1257	-0,24	31	-0,08	38	AB	115	116	105	<b>110</b>	<b>110</b>	116
	<b>GINGER</b>	IT028990161115	GRIP x AMARANTO	PO	56	<b>83</b>	<b>659</b>	720	0,26	48	0,14	35	AA	120	118	106	<b>115</b>	<b>115</b>	111
	<b>BRUNELLO</b>	IT035000464042	HUSSLI x PROPHET	PO	349	<b>93</b>	<b>658</b>	550	-0,28	2	-0,02	18	BB	111	118	128	<b>110</b>	<b>115</b>	110
	<b>SIMPSON</b>	IT025990032160	SESAM x VINSAT	SB	87	<b>86</b>	<b>655</b>	927	-0,15	26	-0,10	25	AB	112	119	96	<b>117</b>	<b>131</b>	114
	<b>STROMBOLI</b>	IT021001357575	SPECIAL x HUSSLI	SB	114	<b>92</b>	<b>653</b>	154	0,11	14	0,08	10	BB	113	120	119	<b>115</b>	<b>120</b>	108
	<b>PILDON</b>	IT021001427600	PRONTO x GORDON	SB	145	<b>91</b>	<b>647</b>	390	-0,10	9	0,10	21	AB	114	118	106	<b>108</b>	<b>104</b>	110
	<b>ETVEI</b>	DE000932230236	EMSTARx VINBREI	SB	17409	<b>99</b>	<b>645</b>	616	-0,09	18	-0,02	20	BB	111	121	112	<b>120</b>	<b>115</b>	122
	<b>JOI</b>	IT017990060639	JOLT x HUSSLI	PO	105	<b>90</b>	<b>644</b>	729	-0,06	25	0,08	32	AB	116	116	97	<b>110</b>	<b>102</b>	121
	<b>PRIAMO</b>	IT097990002285	PRONTO x GORDON	PO	70	<b>88</b>	<b>644</b>	861	-0,04	32	-0,05	26	AB	113	116	99	<b>113</b>	<b>112</b>	122
	<b>PRUDENS</b>	IT021001506028	PAVIN x PRONTO	SB	98	<b>89</b>	<b>643</b>	164	0,09	13	0,25	23	AB	119	117	115	<b>110</b>	<b>108</b>	95
	90	<b>WAFER</b>	IT021001352150	VINOZAK x HUSUM	PO	62	<b>88</b>	<b>639</b>	885	-0,05	32	0,07	36	BB	119	113	109	<b>101</b>	<b>110</b>
<b>SID</b>		IT014990020046	SILVESTRO x DENMARK	PO	92	<b>89</b>	<b>639</b>	616	0,14	35	0,14	32	BB	120	117	110	<b>121</b>	<b>116</b>	110
<b>PIUS</b>		IT021001563000	PITAGORA x BRINKS	SB	84	<b>86</b>	<b>639&lt;/</b>												



# CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

**TORI IN PROVA  
DI PROGENIE  
9° GRUPPO 2013**

**DISTRIBUTORE  
PER L'ITALIA  
E PER L'ESTERO**

**A  
L  
P  
E  
N  
S  
E  
M  
E**

**38010 Toss di Ton (TN)  
Via Castello, 10  
Tel. 0461/657602  
Fax 0461/657930**

 <b>SUPERBROWN</b>  <b>VIDAL *TM*TA</b> IT021001910236	Padre <b>VIGOR ET *TM</b> US000000195618	Nonno paterno <b>PRESIDENT ET (D)</b> US000000191215
	Latte Kg + 592 Grasso Kg + 7 - 0,23 % Proteine Kg + 24 + 0,04 % I.T.E. + 1039 Rank 99	
Nato 20/06/2012  Paillettes colore <b>VIOLA</b> <b>K CASEINE AB</b>	Madre <b>PAMELA</b> IT021001693118	Nonno materno <b>IRONIC ET</b> IT095000523650
	Latte Kg + 721 Grasso Kg + 29 + 0,00 % Proteine Kg + 34 + 0,12 % I.T.E. + 798 Rank 98	Latte Kg + 364 Grasso Kg + 17 + 0,04 % Proteine Kg + 24 + 0,16 % I.T.E. + 649 Rank 92
	1 2,05 257 6755 4,60 310 3,80 259 2 3,03 305 9527 4,40 418 4,00 381	

 <b>SUPERBROWN</b>  <b>WALKER ET *TM*TA</b> IT025990069897	Padre <b>WILLIAM *TM</b> CH120045965026	Nonno paterno <b>WURLET *TM</b> CH110323192619
	Latte Kg + 360 Grasso Kg + 12 - 0,04 % Proteine Kg + 2 - 0,14 % I.T.E. + 266 Rank 74	
Nato 11/09/2012  Paillettes colore <b>GRIGIA</b> <b>K CASEINE BB</b>	Madre <b>SG GRIP STAR</b> IT025990032229	Nonno materno <b>ACE PREL GRIP</b> IT072000473848
	Latte Kg + 880 Grasso Kg + 41 + 0,07 % Proteine Kg + 35 + 0,06 % I.T.E. + 857 Rank 98	Latte Kg + 485 Grasso Kg + 25 + 0,08 % Proteine Kg + 30 + 0,19 % I.T.E. + 817 Rank 96
	1 2,04 305 8143 4,50 363 3,90 317 3 4,07 305 11206 4,00 453 3,70 416	

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

**ALPENSEME**

Toss di Ton (38010) - TN - Via Castello, 10 - Tel. 0461-657602 - Fax 657930